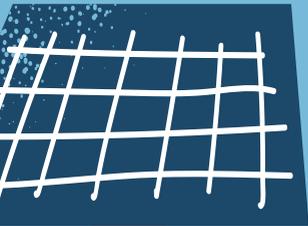




ALFABETO AMBIENTE

**Le iniziative didattiche del
Centro di Educazione alla Sostenibilità
dell'Unione delle Terre d'Argine
Anno scolastico 2022-2023**



ellu





ALFABETO AMBIENTE



ANNO SCOLASTICO 2022-23

L'agenda Alfabeto Ambiente raccoglie i progetti didattici che il CEAS propone alle scuole di ogni ordine e grado dei tre comuni associati.

Per l'anno scolastico 2022-23 le nostre attività didattiche sono state riviste, aggiornate ed implementate con alcune nuove proposte.

*Oltre alla tradizionale fruizione dei progetti **in presenza**, abbiamo inoltre confermato la possibilità di partecipare alle attività didattiche con la modalità **a distanza** sia essa **sincrona** (call conference, dirette streaming, webinar), **asincrona** (kit didattici, video, podcast) o **mista** (alcuni incontri in presenza altri in collegamento o invio di materiale).*

L'estrema adattabilità dei progetti rappresenta quindi un valore aggiunto per i docenti che possono così optare per canali diversi in base a ciò che meglio risponde alla situazione scolastica e alle esigenze della singola classe.

INDICE

Prefazione	3
Il servizi del CEAS	4
Infanzia	6
Primaria	20
Secondaria 1° grado	38
Secondaria 2° grado	54
Progetto speciale	68
Collaborazioni	70
Anniversari dell'ambiente	72
Modalità di pagamento	73
Modalità di adesione	74
Scheda di adesione	75
Newsletter	76

PREFAZIONE

Nel nostro Paese l'interesse per lo sviluppo sostenibile, almeno sulla carta, non è mai stato così vivo.

*Ne sono conferma la nascita del nuovo **Ministero della transizione ecologica** e le recenti disposizioni del Ministero dell'Istruzione ed in particolare il lancio di **RiGenerazione Scuola**, un piano pensato per rendere attuativi gli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU e per accompagnare le istituzioni scolastiche nella **transizione ecologica e culturale** e nell'attuazione dei percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile previsti dall'insegnamento dell'educazione civica.*

Nella fase di elaborazione del Piano dell'offerta formativa per il triennio 2022-2025 le scuole possono inserire nel curriculum di istituto, a partire dal mese di settembre 2022, le attività relative ai temi della transizione ecologica e culturale collegandole ai quattro pilastri (Rigenerazione dei saperi, dei comportamenti, delle infrastrutture e delle opportunità) e agli obiettivi di Rigenerazione.

*In questo contesto ben si inseriscono le **proposte didattiche del nostro CEAS**, un programma ricco e articolato per offrire alle scuole di ogni ordine e grado un repertorio di strumenti e di risorse per fare della sostenibilità e della transizione ecologica un'opportunità didattica e coniugare educazione scientifica con educazione digitale, ai media, alla cittadinanza.*

La sfida è grande: abitare il mondo in un modo nuovo nella consapevolezza che un mondo nuovo non c'è.

La scuola in questa sfida ha un ruolo cardine, ma nessuno (Amministrazioni, imprese, società civile, ecc.) può esimersi dal fare "la propria parte", senza rimandare oltre.

Proviamoci insieme.

Buon anno scolastico!

*Gli Assessori all'ambiente
dei comuni di Carpi, Novi di Modena e Soliera*

IL CENTRO DI EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ DELL'UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE

Il CEAS dell'Unione Terre d'Argine, accreditato nella Rete regionale di Educazione alla Sostenibilità (RES), propone i propri servizi a scuole e cittadini dei comuni di Carpi, Novi di Modena e Soliera ed è punto di riferimento sulle tematiche ambientali anche per associazioni, enti ed aziende.

Le principali aree di intervento del CEAS riguardano:

- progetti di educazione alla sostenibilità per le scuole di ogni ordine e grado dei comuni dell'Unione delle Terre d'Argine;
- consulenza e collaborazione con i docenti per la progettazione di unità e percorsi didattici;
- corsi di formazione e aggiornamento per insegnanti e operatori di educazione alla sostenibilità;
- campagne di comunicazione, corsi e serate informative per cittadini, promozione di eventi, mostre ed iniziative sulle principali tematiche ambientali;
- realizzazione di materiali didattici, informativi e divulgativi.





Negli spazi del CEAS sono presenti:

- un ufficio con due postazioni internet;
- uno spazio multifunzionale per ospitare classi, corsi di formazione, iniziative per i cittadini, mostre ed eventi;
- una biblioteca - emeroteca;
- una videoteca e una postazione video;
- un archivio di attività didattiche.

ORARI

Settembre 2022 – maggio 2023:

lunedì, giovedì e sabato dalle 9 alle 12

giovedì dalle 15 alle 18 (su appuntamento)

Giugno e luglio 2023:

giovedì e sabato dalle 9 alle 12

Agosto 2023: chiuso

CONTATTI

Indirizzo:

Palazzo dei Pio – Sala F. Cabassi – Via Manfredo Pio, 11 Carpi

Telefono: 059-649990

Fax: 059-649991

Mail: ceas@terredargine.it

Cell: 347-5848419; 338-3747792

Sito web: www.terredargine.it

Newsletter: www.quiceas.it

SCUOLA INFANZIA

DESCRIZIONE PROPOSTE

Per ciascun percorso è riportata una breve scheda di sintesi. Si precisa che percorsi formativi più o meno articolati rispetto a quelli presentati potranno essere concordati con i docenti in occasione dell'incontro di programmazione che precede l'inizio delle attività.

COSTI DEI SERVIZI DI EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ

Per l'adesione ai progetti educativi del CEAS, al fine di assicurare una parziale copertura dei costi del servizio, è in vigore la **tariffa di 1 euro ad alunno/a** per i progetti didattici che prevedono solo incontri a scuola e di **1,50 euro ad alunno/a** per i progetti in cui è prevista una uscita con utilizzo del trasporto.

Le modalità di pagamento sono riportate nella scheda a pagina 73.

ADESIONI

Ciascuna classe potrà aderire ad **1 solo progetto** a scelta tra quelli descritti.

Compilare l'apposito modulo online su www.terredargine.it/servizi/ambiente-utda/ceas oppure compilare la scheda riportata a pagina 75 e inviarla all'indirizzo di posta elettronica ceas@terredargine.it oppure al fax **059-649991**

Adesioni entro **sabato 29 ottobre 2022** .

ANIMALI IN GIOCO

sezione 3 anni

AMICA ACQUA

sezioni 4 e 5 anni

MUSI E ZAMPE

sezioni 4 e 5 anni

BRUTTI E CATTIVI

sezioni 4 e 5 anni

IL TOPOLINO LINO E LA MONTAGNA DI SPAZZATURA

sezioni 4 e 5 anni

NOVITÀ

UN GIARDINO STRAORDINARIO

sezioni 4 e 5 anni



ANIMALI IN GIOCO

SEZIONE 3 ANNI

MODALITÀ E DURATA

In presenza: 2 incontri in sezione/giardino (1h e 30 min. ognuno) per complessive 3h.

OBIETTIVI

- Favorire la conoscenza e il rispetto dei piccoli animali che popolano gli ambienti in cui viviamo e riabilitare quegli animali che sono vittime di infondate dicerie.
- Interpretare correttamente i concetti di “diversità” e “biodiversità”.
- Stimolare la curiosità dei bambini, la capacità di osservazione e l’interesse per la multiformità.
- Stimolare la cooperazione e l’attività di gruppo.
- Stimolare l’espressività, la creatività, la fantasia, le capacità manipolative e imitative.
- Promuovere lo sviluppo armonico del bambino sotto il profilo corporeo, intellettuale e psicodinamico, utilizzando le sue risorse (curiosità, desiderio di scoprire, esplorare e interpretare il modo della realtà) per farlo partecipare in prima persona alle attività.
- Perseguire gli SDGs dell’Agenda 2030 ed in particolare contribuire al raggiungimento del *Goal 15 – Vita sulla Terra*.

DESCRIZIONE

Il percorso si sviluppa partendo dal racconto di M.C. Butler e M. Rutherford “Nottolino, topino goloso, topino coraggioso”. Nottolino scambia la luna per un grosso pezzo di formaggio e, nel suo viaggio alla conquista della luna/formaggio, fa conoscenza con gli abitanti del prato e della siepe: il riccio, la volpe, il gufo, il gatto e il cane. Seguirà un laboratorio di riciclo creativo in cui i bambini, con l’aiuto di operatore e insegnanti, prendendo spunto dai personaggi della storia, realizzeranno semplici creazioni con materiali di recupero. Partendo dall’osservazione di

foto e immagini i bambini impareranno inoltre a riconoscere gli animali presenti nella storia.

ATTIVITÀ

- Lettura animata tratta dalla storia “Nottolino, topino goloso, topino coraggioso”. Nottolino, nel suo viaggio alla conquista della luna/formaggio, incontra diversi animali che cercano di mangiarlo: il riccio, la volpe, il gufo, il gatto e il cane. Alla fine, Nottolino non raggiungerà la luna/formaggio, ma troverà nel prato un pezzo di formaggio, residuo del pic-nic di una famiglia.
- Laboratorio di riciclo creativo: si costruiscono gli animali della storia utilizzando materiali di recupero portati dai bambini.
- Dialogo con i bambini sugli animali presenti nella storia, per capire quali conoscono e cosa fanno di questi animali (di cosa si cibano, se sono diurni o notturni, ecc.).
- Partendo dalle foto degli animali della storia, i bambini sono invitati a osservare e disegnare.
- Giochi alla scoperta degli animali: i bambini imparano a riconoscere e a distinguere i vari animali.



AMICA ACQUA

SEZIONI 4 E 5 ANNI

In collaborazione con Aimag

MODALITÀ E DURATA

In presenza: 2 incontri in sezione (1h e 30 min. ciascuno) e una visita guidata (1h e 30 minuti) su richiesta, per complessive 4h e 30 minuti.

OBIETTIVI

- Trasmettere e rinforzare la consapevolezza che “acqua uguale a vita” indica che tutto, sul nostro pianeta, ha avuto origine da questo magico e misterioso elemento e che tutti gli esseri viventi hanno bisogno dell’acqua per vivere e riprodursi.
- Stimolare una riflessione su tutti gli utilizzi, casalinghi o meno, dell’acqua dolce.
- Sensibilizzare i bambini e le loro famiglie ad un uso corretto e sostenibile della risorsa acqua, cercando di scoprire anche l’acqua “nascosta”, cioè quanta acqua serve a fare un giornale, un kg di pane, ecc.
- Sperimentare con i 5 sensi le caratteristiche dell’acqua dolce dell’acquedotto, di quella frizzante e dell’acqua salata di mare, con prove di assaggio e brindisi finale.
- Riconoscere che tutte le bibite e i succhi hanno l’acqua come base.
- Perseguire gli SDGs dell’Agenda 2030 ed in particolare contribuire al raggiungimento del *Goal 6 – Acqua pulita e igiene*.

DESCRIZIONE

Immagini, giochi e piccoli laboratori per riflettere sulle azioni quotidiane, a casa e a scuola, che riguardano l’uso consapevole dell’acqua: dall’igiene personale alla

preparazione dei cibi, dal lavaggio degli indumenti alla cura degli animali domestici. I bambini divisi in piccoli gruppi, saranno poi invitati a riflettere sugli argomenti trattati. A seguire, libero sfogo alla fantasia con la creazione di disegni e cartelloni sull'importanza della risorsa acqua. L'uscita alla "Casa dell'acqua" completerà il percorso.

ATTIVITÀ

- Laboratorio "Mille molecole blu": piccoli esperimenti e rassegna di fotografie e immagini per mostrare ai bambini i tre stati (solido, liquido e gassoso) dell'acqua.
- Memory dell'acqua: carte disegnate sul tema acqua che si abbinano per associazione di idee.
- Gioco "I rumori che fa l'acqua": per imparare a riconoscere il rumore del ruscello, della pioggia, della cascata e delle onde del mare, ma anche della doccia e del wc.
- Laboratorio di assaggio di vari tipi di acqua: naturale, gassata, salata, solforosa, ecc. e preparazione di bibite, succhi di frutta e sciroppi dai vari gusti, odori e sapori.
- "Goccioline in viaggio" realizzazione di un cartellone col disegno del "grande ciclo dell'acqua".

VISITA GUIDATA

Su richiesta della scuola e previa verifica da parte del CEAS della disponibilità dei trasporti, il progetto può essere completato con una visita alla "Casa dell'acqua Aimag" più vicina alla scuola, per un brindisi finale all'aperto. Il trasporto, se disponibile, è a carico dell'Unione Terre d'Argine.



MUSI E ZAMPE

SEZIONI 4 E 5 ANNI

In collaborazione con l'Associazione Protezione Animali Carpigiana (APAC)

MODALITÀ E DURATA

In presenza: 2 incontri in sezione/giardino (1h e 30 min. ciascuno) e su richiesta una visita guidata (1h e 30 min.) presso il Gattile distrettuale di San Marino di Carpi, per complessive 4h e 30 min.

OBIETTIVI

- Creare le basi per un approccio consapevole ed empatico con gli animali.
- Sviluppare la conoscenza della vita e delle abitudini degli animali che vivono negli ambienti più vicini a noi, come giardino, parco e area scolastica.
- Stimolare nei bambini e nelle loro famiglie il senso di affezione, cura e rispetto nei confronti di tutti gli animali e degli esseri viventi in generale.
- Favorire il gioco, la partecipazione, la collaborazione e l'inclusione.
- Introdurre il concetto di biodiversità e della sua grande importanza.
- Promuovere le adozioni consapevoli, anche a distanza, degli animali domestici presenti nelle strutture di accoglienza.
- Contrastare il fenomeno dell'incuria e dell'abbandono degli animali, reati che oggi prevedono pene severe.

DESCRIZIONE

L'attrazione quasi magica che i bambini sentono verso gli animali è lo strumento per gettare le basi per un rapporto affettivo, sano e consapevole, soprattutto con gli amici animali presenti nelle loro case.

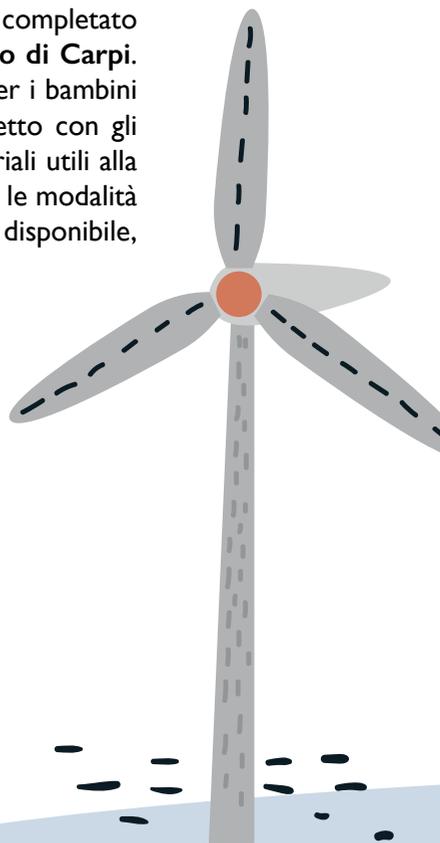
L'intervento didattico messo in campo non è semplicemente una trasmissione di conoscenze, ma una condivisione di esperienze - a volte divertenti, a volte tristi - vissute coi propri animali domestici.

ATTIVITÀ

- Videoproiezione di diversi filmati tra i quali: “Il mio amico cane”, “Il mio amico gatto”, “Gita in fattoria”.
- Laboratorio “Chi è stato?": attività per imparare a riconoscere i versi degli animali che vivono in campagna.
- Gioco di memoria per abbinare le carte raffiguranti diversi animali ai loro ambienti di vita.
- “Sei una sagoma”, gioco a squadre per riconoscere a piccoli passi le sagome di diversi animali.
- “Da dove vieni?” rassegna di immagini per individuare gli animali tipici del nostro territorio e riconoscere quelli “alieni”.

VISITA GUIDATA

Su richiesta della scuola e previa verifica da parte del CEAS della disponibilità dei trasporti, il progetto può essere completato con la visita al **Gattile distrettuale di San Marino di Carpi**. Si tratta di un'esperienza molto ricca ed intensa per i bambini che hanno l'occasione di entrare in contatto diretto con gli animali, fare piccole donazioni di cibo o altri materiali utili alla struttura, conoscere il lavoro dei Volontari e capire le modalità per effettuare le adozioni a distanza. Il trasporto, se disponibile, è a carico dell'Unione Terre d'Argine.



BRUTTI E CATTIVI

SEZIONI 4 E 5 ANNI

MODALITÀ E DURATA

Se realizzato **in presenza**: 2 incontri in sezione/giardino (1h e 30 min. ognuno) per complessive 3h.

Se realizzato **a distanza**: invio alla sezione di un kit didattico multimediale.

OBIETTIVI

- Favorire la conoscenza e il rispetto dei piccoli animali che popolano gli ambienti che ci circondano.
- Riabilitare animali spesso vittime di infondate dicerie e superstizioni.
- Riconoscere le proprie paure e superarle.
- Distinguere le paure “interiori” da quelle “esteriori” legate al normale alternarsi giorno/notte e agli eventi naturali del nostro Pianeta quali tuoni, fulmini, vento, ecc.
- Capire il concetto di diversità e di “biodiversità” e, soprattutto, non averne timore.
- Perseguire gli SDGs dell’Agenda 2030 ed in particolare contribuire al raggiungimento del Goal 15 – Vita sulla Terra.

DESCRIZIONE

Il progetto ha come personaggio guida il pipistrello “Ugo” che, attraverso il racconto della sua storia, condurrà i bambini a contatto con animali a cui difficilmente si avvicinerebbero spontaneamente.

Insieme a “Ugo” i bambini affronteranno inoltre le loro paure (la paura del buio, del temporale, ecc.), conosceranno animali spesso allontanati e discriminati come il lupo, il ragno, il serpente ed impareranno ad apprezzarli e a capirne il ruolo nell’ambiente.

ATTIVITÀ

- “Gioco della nuvola nera”: gioco di movimento per stare sotto, sopra e dentro una grande nuvola nera (telo nero di cotone).
- “Gioco delle ombre e delle torce”: per giocare con il buio.
- “Il Ballo delle nuvole”: gioco di movimento per superare, attraverso la musica e l’ascolto del temporale, la paura dei tuoni.
- Lettura animata della favola “*Una zuppa di sasso*”.
- Recita della “Filastrocca anti-paura” da utilizzare ogni volta in cui sia necessario scacciare le paure.
- “Ti mangio!”: gioco di gruppo per scoprire le abitudini alimentari dei pipistrelli e degli altri animali incontrati durante lo svolgimento del progetto.
- Attività manuale per costruire la “scatola delle paure” dove inserire tutto ciò che spaventa i bambini e aiutarli a superare le loro piccole angosce.

DAD

Il progetto può essere svolto anche a **distanza** in **modalità off line** attraverso un **kit didattico multimediale** composto da:

- n° 1 videoregistrazione di una lettura animata a tema
- n° 1 videotutorial per la realizzazione di un laboratorio manuale creativo a tema
- n° 1 scheda con suggerimenti di attività e esperienze per approfondire l’argomento
- n° 1 scheda con le istruzioni per l’uso del kit



IL TOPOLINO LINO E LA MONTAGNA DI SPAZZATURA

SEZIONI 4 E 5 ANNI


 NOVITÀ

MODALITÀ E DURATA

In presenza: 2 incontri in sezione/giardino (1h e 30 min. ciascuno) per complessive 3h.

OBIETTIVI

- Introdurre il concetto di rifiuto e saperne riconoscere le varie tipologie e i materiali di cui sono composti.
- Orientare i/le bambini/e verso una corretta gestione dei rifiuti nella vita quotidiana.
- Promuovere la riduzione degli sprechi.
- Stimolare la curiosità favorendo l'esplorazione attraverso i cinque sensi.
- Rendere i/le bambini/e e la scuola veicoli efficaci attraverso i quali diffondere, nelle famiglie e nella società in generale, comportamenti più consapevoli e rispettosi nei confronti dell'ambiente, con particolare riferimento al tema dei rifiuti e della raccolta differenziata.
- Perseguire gli SDGs dell'Agenda 2030 ed in particolare contribuire al raggiungimento del *Goal 12 – Garantire modelli di consumo e produzione sostenibili*.
- Concorrere alla riduzione delle emissioni di CO₂ sul territorio in sinergia con i Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) dei comuni.

DESCRIZIONE

Il progetto trae spunto dal testo per bambini *“Lino il topolino coraggioso”* di Maurizio Corniani, che affronta la tematica dell'accumulo e dello smaltimento dei rifiuti dal punto di vista di un piccolo abitante del bosco. Il laboratorio propone una **attività narrativa** e di **storytelling** per favorire il coinvolgimento emotivo di bambini/e e fornire loro chiavi di accesso più immediate a concetti complessi e astratti. La

lettura è accompagnata da immagini ed esperienze pratiche, che coinvolgono attivamente i partecipanti attraverso l'osservazione, il gioco e le emozioni. L'approccio **hands-on laboratoriale ed esperienziale**, unito a metodologie attive e partecipate, genera un ambiente divertente e informale in grado di trasmettere i concetti complicati in maniera semplice ed efficace. L'attività creativa e manipolativa conclusiva contribuisce a rafforzare il processo di apprendimento dei concetti trasmessi, oltre a rafforzare la fiducia dei bambini nelle proprie capacità espressive.

ATTIVITÀ

- **Attività narrativa:** la classe si trasforma in un piccolo palcoscenico e i bambini sono coinvolti nella narrazione della storia del topolino Lino. Immagini, suoni e parole catturano l'attenzione dei bambini e introducono la tematica dell'accumulo e dello smaltimento dei rifiuti. Al racconto segue un breve approfondimento sulla raccolta differenziata e sul perché sia importante farla.
- **Rifiuto misterioso:** gioco per scoprire le forme e i colori che stanno alla base della raccolta differenziata; divisi in gruppi i bambini cercano all'interno di un cumulo i rifiuti suggeriti dall'educatore. Una volta trovati gli oggetti vengono associati al contenitore per la raccolta differenziata corretto.
- **Esperienza sensoriale** per imparare a riconoscere i materiali di cui sono fatti gli oggetti di uso quotidiano e che possono diventare un rifiuto.
- **Laboratorio di riciclo creativo** per costruire giochi per la classe e simpatiche invenzioni utilizzando materiali di recupero.



UN GIARDINO STRAORDINARIO

SEZIONI 4 E 5 ANNI

In collaborazione con **Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi**

MODALITÀ E DURATA

In presenza: 2 incontri (1h e 30 min. ciascuno) in sezione/giardino e una visita guidata (1h e 30 min.) su richiesta, per complessive 4h e 30 minuti.

OBIETTIVI

- Comprendere l'importanza della biodiversità e delle risorse naturali nel proprio territorio.
- Conoscere la fauna, la flora autoctona e alloctona locale e i principali meccanismi che regolano gli equilibri naturali.
- Realizzare angoli di biodiversità nel giardino della scuola per favorire la presenza di api, farfalle e altri insetti impollinatori.
- Saper riconoscere comportamenti non rispettosi dell'ambiente.
- Imparare a riconoscere le caratteristiche di alcuni esseri viventi (animali e vegetali).
- Sviluppare primi comportamenti di cittadinanza attiva.
- Stimolare la curiosità, l'esplorazione e l'attività manipolativa.
- Perseguire gli SDGs dell'Agenda 2030 ed in particolare contribuire al raggiungimento del *Goal 15 – Vita sulla Terra*.

DESCRIZIONE

Il progetto permette ai bambini di scoprire in modo coinvolgente il giardino della scuola, tramite il racconto di una storia e le attività esperienziali basate su creatività e multisensorialità. Al centro è la natura, come fonte primaria di esperienze percettive, di stimolazione della curiosità e della creatività. Il tutto per favorire l'interazione con i pari e con gli adulti, attraverso lo svolgimento di giochi e attività di gruppo.

ATTIVITÀ

- “Alla scoperta del giardino”: tramite un percorso multisensoriale i bambini scoprono il giardino della scuola.
- Lettura del libro “*Un giardino straordinario*” di Sam Boughton.
- Laboratorio di creatività/disegno. Ogni bambino viene invitato ad immaginare e disegnare un particolare che vorrebbe nel suo giardino ideale.
- Laboratorio pratico “Il nostro giardino” nell’area esterna della scuola. I bambini mettono in campo la loro manualità per creare angoli di biodiversità, come ad esempio la semina di fiori per attirare farfalle, api ed altri insetti impollinatori, la costruzione di hotel per gli insetti o cassette nido per la nidificazione degli uccelli di cui devono prendersi cura nell’arco dell’anno scolastico.

VISITA GUIDATA

Su richiesta della scuola e previa verifica da parte del CEAS della disponibilità dei trasporti, il percorso può essere concluso con una visita guidata e attività ludico-didattiche presso il Parco Santacroce, 26 ettari di natura incontaminata e biodiversità, esempio locale di “giardino straordinario” con oltre 10.000 esemplari vegetali tra alberi, arbusti, frutti antichi, orti ed erbe aromatiche. Il trasporto, se disponibile, è a carico dell’Unione Terre d’Argine.



SCUOLA PRIMARIA

DESCRIZIONE PROPOSTE

Per ciascun percorso è riportata una breve scheda di sintesi. Si precisa che percorsi formativi più o meno articolati rispetto a quelli presentati potranno essere concordati con i docenti in occasione dell'incontro di programmazione che precede l'inizio delle attività.

COSTI DEI SERVIZI DI EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ

Per l'adesione ai progetti educativi del CEAS, al fine di assicurare una parziale copertura dei costi del servizio, è in vigore la **tariffa di 1 euro ad alunno/a** per i progetti didattici che prevedono solo incontri a scuola e di **1,50 euro ad alunno/a** per i progetti in cui è prevista una uscita con utilizzo del trasporto.

Le modalità di pagamento sono riportate nella scheda a pagina 73.

ADESIONI

Ciascuna classe potrà aderire ad **1 solo progetto** a scelta tra quelli descritti.

Compilare l'apposito modulo online su www.terredargine.it/servizi/ambiente-utda/ceas oppure compilare la scheda riportata a pagina 75 e inviarla all'indirizzo di posta elettronica ceas@terredargine.it oppure al fax **059-649991**

Adesioni entro **sabato 29 ottobre 2022**.

LE OLIMPIADI DEI RIFIUTI

classi 1[^] e 2[^]

OBIETTIVO BIODIVERSITÀ

classi 1[^] e 2[^]



CAMBIA ROTTA

tutte le classi

OUTDOOR EDUCATION

tutte le classi

MOBILITYAMOCI

classi 3[^], 4[^] e 5[^]

LUNGO IL FIUME E TRA GLI ALBERI

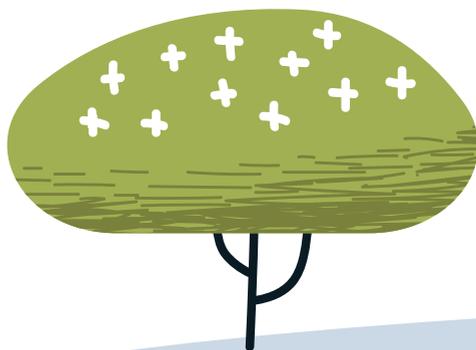
classi 3[^], 4[^] e 5[^]

H₂O RISPARMIO VITALE

classi 3[^], 4[^] e 5[^]

ENERGIOCA

classi 4[^] e 5[^]



LE OLIMPIADI DEI RIFIUTI

CLASSI 1^A E 2^A

In collaborazione con Aimag

MODALITÀ E DURATA

Se realizzato **in presenza**: 2 incontri in classe (2h ciascuno) e su richiesta una visita guidata (2h) presso un Centro di Raccolta di Aimag, per complessive 6h.

Se realizzato **a distanza**: invio alla classe di un kit didattico multimediale.

OBIETTIVI

- Stimolare le prime riflessioni sui concetti di materiali, prodotti, rifiuti.
- Favorire la buona pratica della raccolta differenziata, con un particolare riferimento alla raccolta porta a porta.
- Sensibilizzare e promuovere comportamenti più consapevoli e rispettosi nei confronti dell'ambiente attraverso la conoscenza, l'osservazione, il gioco e le emozioni.
- Stimolare nei bambini la consapevolezza che anche le piccole azioni possono portare a grandi risultati e che ogni persona è protagonista del proprio futuro.
- Favorire l'espressività, la creatività, la fantasia e le capacità manipolative e manuali.
- Perseguire gli SDGs dell'Agenda 2030 ed in particolare contribuire al raggiungimento del *Goal 12 – Garantire modelli di consumo e produzione sostenibili*.
- Concorrere alla riduzione delle emissioni di CO₂ sul territorio in sinergia con i Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) dei comuni.

DESCRIZIONE

Il progetto è finalizzato al coinvolgimento attivo ed emotivo dei bambini, che prende forma grazie alla narrazione della storia *“Le avventure di Netty”*, racconto inedito de La Lumaca. A seguire gli alunni vengono coinvolti in un divertente gioco a squadre *“Le olimpiadi dei rifiuti”*, per imparare le regole per una buona e consapevole gestione del rifiuto urbano. Un laboratorio manuale di riciclo creativo completa l'attività, per valorizzare il rifiuto come risorsa.

ATTIVITÀ

- Narrazione della storia “*Le avventure di Netty*”.
- Brainstorming: le parole dei rifiuti e del riciclo.
- Attività ludica “Gira la ruota del riciclo”: divertente esperienza per illustrare ai bambini la modalità di raccolta differenziata porta a porta.
- Lavoro di gruppo “Ecovolontari all’Arrembaggio”: i bambini, nel ruolo di ispettori ambientali, verificano l’andamento della raccolta differenziata a scuola (distribuzione dei cestini nelle classi e nei corridoi, svuotamenti da parte del personale ATA, ecc.) e propongono le loro idee per migliorare il servizio.
- Attività ludica “Le Olimpiadi dei rifiuti”: torneo a squadre articolato su diverse prove da realizzare nel giardino della scuola o in palestra.
- Laboratorio di riciclo creativo.

VISITA GUIDATA

Su richiesta da parte della scuola il percorso può essere concluso con la visita ad uno dei **Centri di Raccolta** di Aimag per permettere ai bambini di osservare, in un unico luogo, tutte le diverse categorie di rifiuti oggetto della raccolta differenziata. Il trasporto è prenotato dal CEAS ed è a carico di AIMAG.

DAD

Alcune attività del laboratorio possono essere realizzate anche in modalità **off line** attraverso un **kit didattico multimediale** composto da:

- n° 1 videoregistrazione di una lettura animata a tema
- n° 1 videotutorial per la realizzazione di un laboratorio manuale creativo a tema
- n° 1 scheda con suggerimenti di attività ed esperienze per approfondire l’argomento
- n° 1 scheda con le “istruzioni per l’uso” del kit



OBIETTIVO BIODIVERSITÀ

CLASSI 1^A E 2^A



NOVITÀ

MODALITÀ E DURATA

In presenza: 2 incontri di 2h nel giardino della scuola o area verde attigua, per complessive 4h.

OBIETTIVI

- Promuovere la conoscenza e l'importanza della biodiversità.
- Comprendere il delicato legame esistente tra piante ed animali all'interno di un ecosistema;
- Conoscere i ritmi e i tempi della natura.
- Far conoscere la biodiversità presente nelle aree urbane (parchi, spazi verdi, giardini scolastici, ecc.).
- Supportare l'impegno nella cura del verde pubblico da parte dell'Amministrazione comunale.
- Perseguire gli SDGs dell'Agenda 2030 ed in particolare contribuire al raggiungimento del *Goal 15 – La vita sulla Terra*.

DESCRIZIONE

Biodiversità è una parola che nell'immaginario collettivo evoca immagini di luoghi incontaminati, aree protette, specie animali e vegetali esotiche o a rischio di estinzione. La biodiversità è invece presente anche nelle aree urbane dove parchi, spazi verdi, giardini delle abitazioni e delle scuole, rappresentano, di fatto, veri e propri "serbatoi" per la vita di piante ed animali. Nello sviluppo del progetto viene privilegiato il metodo della **ricerca sperimentale** (anche attraverso il riconoscimento di campioni, reperti e materiali multimediali) e quello **ludico**.

ATTIVITÀ

- Laboratorio “Gli animali intorno a noi”, attività di scoperta di alcune specie di animali attraverso il riconoscimento di campioni e reperti (nidi, borre, palchi, ecc.).
- Gioco “Segui le tracce”, riconoscimento degli animali attraverso le impronte lasciate nel terreno.
- Il Calendario Celtico degli alberi: i bambini scoprono il loro albero “totem” e ne conoscono le caratteristiche.
- Il “Cestino verde” e il gioco delle “scatole misteriose”: un paniere ricco di frutti (noci, nocciole, pigne, bacche, ecc.), foglie, muschi e licheni è il punto di partenza per scoprire la biodiversità vegetale a cui fa seguito un’attività ludico/sensoriale per riconoscere, con il solo aiuto del tatto, questi reperti.



CAMBIA ROTTA

TUTTE LE CLASSI

In collaborazione con Fridays for Future Carpi

MODALITÀ E DURATA

Se realizzato **in presenza**: 2 incontri in classe (2h ognuno) e un laboratorio teatrale della durata di 1h e 30 min, da realizzare in un ambiente ampio o nel giardino della scuola, per complessive 5h e 30 min.

Se realizzato **a distanza**: 1 incontro della durata di 1h e 1 laboratorio teatrale di 1h entrambi in diretta on line.

OBIETTIVI

- Conoscere i rischi dei cambiamenti climatici a cui è esposto il territorio nazionale e nello specifico il territorio dell'Unione delle Terre d'Argine.
- Valorizzare il volontariato, grande ricchezza del territorio, che coinvolge e impegna direttamente i cittadini.
- Utilizzare in modo attivo le nuove tecnologie.
- Valorizzare la comunicazione fra pari, come un utile strumento per veicolare informazioni di sostenibilità ambientale ai coetanei, alle famiglie e alla collettività, promuovendo azioni concrete di cittadinanza attiva.
- Perseguire gli SDGs dell'Agenda 2030 ed in particolare contribuire al raggiungimento del *Goal 13 – Agire per il clima*.
- Concorrere alla riduzione delle emissioni di CO₂ sul territorio in sinergia con i Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) dei comuni.

DESCRIZIONE

I comuni delle Terre d'Argine sono attivamente coinvolti nel raggiungimento degli obiettivi posti dall'Agenda 2030 tra cui il Goal n°13, *Promuovere azioni a tutti i livelli per combattere il cambiamento climatico*. Attraverso l'utilizzo di approcci coinvolgenti, come lo storytelling e attività multimediali, gli studenti sono stimolati ad affrontare

tematiche complesse legate alla sostenibilità ambientale. I bambini, protagonisti in ogni momento del percorso, sono inoltre chiamati a realizzare anche piccole azioni di comunicazione e a partecipare attivamente al laboratorio teatrale che completa il progetto.

ATTIVITÀ

- Attività di storytelling: lettura animata e coinvolgente dei testi *“Insieme per salvare il mondo”* di Megan Herbert e Michael E. Mann, per le classi 1° e 2° e *“Guida galattica per eroi green”* di Eric Barbizzi, per le classi 3°, 4° e 5.
- Attività multimediale e ludica: la classe, divisa a gruppi, si sfida in un quiz multimediale realizzato con l'utilizzo della piattaforma Kahoot! tramite pc e LIM.
- Ricerca-azione: stesura del vademecum *“Il manifesto per l'ambiente”*.
- Attività pittorica: i bambini sono chiamati a disegnare grandi cartelli con slogan per supportare Greta nella sua lotta contro i cambiamenti climatici. Questi cartelli, insieme al *“Manifesto per l'ambiente”*, vengono poi utilizzati durante il laboratorio teatrale e consegnati al Consiglio Comunale/Sindaco in occasione della Giornata Mondiale dell'Ambiente (5 giugno) o in altra data simbolica.
- Laboratorio teatrale liberamente tratto dei libri *“Greta. La ragazza che sta cambiando il mondo”* di Viviana Mazza e *“La nostra casa è in fiamme”* di Greta Thunberg, per raccontare la storia della giovane attivista.

DAD

Alcune attività del laboratorio possono essere realizzate anche in **modalità sincrona** con 2 collegamenti di 1 ora in diretta, il primo da parte dell'educatore ambientale sulla piattaforma indicata dalla scuola e il secondo per permettere alla classe di assistere al laboratorio teatrale.



OUTDOOR EDUCATION

TUTTE LE CLASSI

In collaborazione con Oasi La Francesa, Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi e Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale

MODALITÀ E DURATA

2 incontri **in presenza**, di cui uno nel giardino della scuola o area verde limitrofa (2h) ed uno presso un sito di particolare rilevanza naturalistica (3h o 6h).

OBIETTIVI

- Favorire l'esplorazione dell'ambiente esterno: dallo spazio verde scolastico, frequentabile in modo pressoché quotidiano, a situazioni più complesse, ricche di biodiversità, come quelle delle aree protette, di frequentazione più occasionale.
- Sperimentare esperienze più spontanee e meno strutturate, che favoriscano occasioni di dialogo, scambio e confronto fra pari.
- Garantire una scuola in grado di rispettare i ritmi della persona che apprende, i suoi interessi, le sue curiosità, il suo bisogno di sapere, di conoscere, di creare, scoprire e fare esperienza.
- Insegnare ai bambini ad apprendere con il metodo scientifico, procedendo per tentativi, stimolandoli a cercare sempre nuove soluzioni e facendo dell'errore una risorsa e una fonte di conoscenza.

DESCRIZIONE

In una società in cui la natura è diventata sempre meno spontaneamente accessibile per i bambini, è importante pensare a esperienze in grado di ricreare questo rapporto. Il percorso vuole incentivare la realizzazione di nuove esperienze di educazione all'aria aperta, per contribuire all'affermazione di una scuola in grado di ripensare il rapporto tra spazi interni ed esterni, mettendoli in dialogo tra loro e trasformando gli ambienti naturali in reali luoghi di apprendimento. Perché fuori si sta bene, si esplora, si crea, si conosce, si impara a prendersi cura e quindi a rispettare

e proteggere l'ambiente naturale in cui si vive, si impara la lentezza dai ritmi della natura e si creano legami. Perché *“Troverai più cose nei boschi che nei libri. Gli alberi e i sassi ti insegneranno cose che nessun uomo ti potrà dire”* – Bernard di Clairvaux.

ATTIVITÀ

- Esplorazione libera dell'ambiente naturale circostante.
- Visita del bosco/prato/fiume: laboratorio dedicato alla fauna che popola il territorio, attraverso una selezione di brevi e divertenti racconti. L'attenzione è focalizzata sulle caratteristiche peculiari delle specie più rappresentative e l'importanza che rivestono per la salvaguardia della biodiversità.
- Nella suggestiva cornice dell'aula didattica all'aperto, i bambini sono stimolati all'ascolto e all'osservazione dell'ambiente circostante, “casa” di molte e spesso sorprendenti forme animali. Possono familiarizzare con la loro presenza e attraverso l'ascolto delle storie possono conoscerne i diversi comportamenti.
- Con l'ausilio di lenti e schede didattiche sulla classificazione animale e vegetale, gli studenti sono invitati ad osservare ed identificare gli organismi viventi presenti in loco.
- Attraverso l'osservazione di foglie, fiori, frutti e semi è possibile riconoscere le principali specie vegetali, comprenderne gli adattamenti e di conseguenza riflettere sulle differenti modalità di impollinazione e disseminazione.

VISITA GUIDATA

- **OPZIONE 1:** visita di circa 3h all'**Oasi La Francesa** di Carpi oppure al **Parco Santacroce** (trasporto, se disponibile, a carico dell'Unione Terre d'Argine).
- **OPZIONE 2:** visita di circa 6h presso un'area protetta dell'**Ente parchi Emilia Centrale** (trasporto a carico della scuola).



MOBILITYAMOCI

CLASSI 3^A, 4^A E 5^A

Progetto Regionale di Sistema - Programma INFEAS 2020/2022

MODALITÀ E DURATA

Se realizzato **in presenza**: 2 incontri in classe (2h ciascuno) in parte in aula e in parte sul territorio limitrofo alla scuola, per complessive 4h.

Se realizzato **a distanza**: 2 incontri di 1h in diretta on line, per complessive 2h.

OBIETTIVI

- Promuovere la mobilità sostenibile.
- Promuovere l'adesione al progetto regionale "Siamo nati per camminare".
- Favorire la raccolta dati sugli spostamenti casa-scuola nell'ambito di pedibus, bicibus e della Campagna "Siamo nati per camminare".
- Stimolare la riflessione su soluzioni di miglioramento della vivibilità del territorio a partire dalle esperienze quotidiane di ciascuno.
- Sviluppare competenze emotive, cognitive e sociali per permettere ai/alle bambini/e di affrontare in modo efficace esigenze e problemi della vita quotidiana.
- Coinvolgere attivamente le famiglie, rendendole partecipi delle attività svolte dai bambini, rinforzando così i messaggi trasmessi in ambito scolastico.
- Perseguire gli SDGs dell'Agenda 2030 ed in particolare contribuire al raggiungimento del *Goal 11 – Città e comunità sostenibili*.
- Concorrere alla riduzione delle emissioni di CO₂ sul territorio in sinergia con i Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) dei comuni.

DESCRIZIONE

Gli spostamenti quotidiani sul territorio hanno un effetto sulla qualità dell'ambiente in cui viviamo. Il progetto stimola questa consapevolezza nei bambini attraverso la realizzazione di una mappa cognitiva del percorso casa-scuola e una successiva attività per scoprire le modalità che abbiamo a disposizione per muoverci e gli effetti positivi o negativi in termini ambientali e sociali. Nel corso del progetto

verrà consultata con i bambini la mappa del territorio nei pressi della scuola per preparare insieme a loro una semplice scheda di “raccolta dati” (odori, rumori, persone, cose, sensazioni, ecc.) da utilizzare nel corso della passeggiata sensoriale nel quartiere della scuola. Nel caso non fosse possibile realizzare l’uscita sarà proposto un laboratorio creativo per la realizzazione di un plastico del quartiere della scuola con l’utilizzo di materiali di recupero e reperti naturali.

ATTIVITÀ

- Laboratorio “Come ci muoviamo?”: realizzazione di una mappa cognitiva del percorso casa-scuola e analisi dei diversi elaborati in funzione del mezzo utilizzato per spostarsi.
- Attività “Ogni cammino un’impronta”: lasciamo impronte quando ci spostiamo? Come sono? Attività di brainstorming con supporto di stimoli audio e video per scoprire le modalità che abbiamo a disposizione per muoverci e gli effetti positivi o negativi in termini ambientali e sociali.
- Attività collettiva per consultare con i bambini la mappa del territorio nei pressi della scuola e preparare insieme a loro una semplice scheda di “raccolta dati” (odori, rumori, persone, cose, sensazioni, ecc.) da utilizzare nel secondo incontro durante l’esplorazione urbana.
- Esplorazione urbana: passeggiata sensoriale nel quartiere della scuola per scoprire, attraverso i sensi, i vantaggi dello spostarsi a piedi e in compagnia.
- Vado a scuola da solo: creazione di una cartolina per le famiglie per condividere l’esperienza vissuta e la bellezza di andare a scuola a piedi.

DAD

Alcune attività del laboratorio possono essere realizzate anche in **modalità sincrona** con 2 collegamenti di 1 ora in diretta da parte di un educatore ambientale sulla piattaforma indicata dalla scuola.



LUNGO IL FIUME E TRA GLI ALBERI

CLASSI 3^A, 4^A E 5^A

In collaborazione con Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale e Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale

MODALITÀ E DURATA

Se realizzato **in presenza**: 3 incontri, di cui due in classe (2h ognuno) e su richiesta una visita guidata (3h) presso la Riserva Naturale Orientata Cassa di Espansione del Fiume Secchia, per complessive 7 ore.

Se realizzato **a distanza**: 2 incontri di 1h in diretta on line, per complessive 2h.

OBIETTIVI

- Favorire la conoscenza del territorio, ed in particolare del fiume che lo attraversa, il Secchia, dal punto di vista floro-faunistico, geologico e storico-culturale.
- Capire l'importanza del fiume, inteso come risorsa da valorizzare e da tutelare, alla luce degli sfruttamenti perpetuati nei secoli e degli inquinamenti in parte controllati.
- Promuovere la consapevolezza dell'importanza della biodiversità, oltre alla conoscenza delle caratteristiche distintive del fiume e degli esseri viventi che lo popolano.
- Accrescere la consapevolezza rispetto al rischio idrogeologico e alla necessità di manutenzione del territorio.
- Comprendere il funzionamento idraulico delle casse di espansione del fiume Secchia e la loro funzione strategica per la salvaguardia del territorio, utilizzando video, immagini e letture degli eventi che hanno sconvolto questo territorio negli anni passati.
- Perseguire gli SDGs dell'Agenda 2030 ed in particolare contribuire al raggiungimento del *Goal 15 – La vita sulla Terra*.



DESCRIZIONE

Il laboratorio porta la classe a conoscere il Fiume Secchia sia da un punto di vista geografico-naturalistico, che tecnico e gestionale, per stimolare la curiosità dei bambini nei confronti dell'ambiente naturale e favorire buone pratiche di gestione consapevole del territorio. Attraverso narrazioni, esperienze e giochi coinvolgenti, gli alunni imparano a conoscere le peculiarità del fiume e le sue tradizioni, per capire il profondo legame che c'è tra l'uomo e il suo territorio.

ATTIVITÀ

- Presentazione di filmati sugli aspetti fisici e floro-faunistici del fiume Secchia.
- Laboratorio “La permeabilità dei terreni”, per verificare il diverso grado di permeabilità della ghiaia della sabbia e dell'argilla.
- Laboratorio “Il fiume in bottiglia”, per far comprendere il fenomeno di sedimentazione dei diversi materiali.
- “Il baule di Robinson” osservazione e catalogazione di reperti naturali.
- Gioco “C'è sasso e sasso”: riconoscimento delle rocce e dei terreni presenti nei vari tratti del letto del fiume Secchia (dalle sorgenti alla foce) con l'utilizzo di schede descrittive, reagenti e altre semplici osservazioni.
- Approfondimenti sul rapporto tra l'uomo, le sue attività e il fiume ieri e oggi, con utilizzo dei materiali presentati nella mostra itinerante “*Come eravamo: l'uomo, il fiume, la memoria*”.
- Approfondimenti sulle opere e sul lavoro del Consorzio di Bonifica Emilia Centrale.

VISITA GUIDATA

Su richiesta della scuola e previa verifica da parte del CEAS della disponibilità dei trasporti, il percorso può essere concluso con una passeggiata presso la **Riserva naturale orientata della cassa di espansione del fiume Secchia**, della durata di circa 3 ore con visita al manufatto regolatore e alle postazioni di birdwatching, osservazione delle tracce lasciate dagli animali e attività di riconoscimento della flora e della fauna. Il trasporto, se disponibile, è a carico dell'Unione Terre d'Argine.

DAD

Alcune attività del laboratorio possono essere realizzate anche in **modalità sincrona** con 2 collegamenti di 1 ora in diretta da parte di un educatore ambientale sulla piattaforma indicata dalla scuola.

H₂O, RISPARMIO VITALE

CLASSI 3^A, 4^A E 5^A

In collaborazione con AIMAG

MODALITÀ E DURATA

Se realizzato **in presenza**: 3 incontri, di cui due in classe (2h ognuno) e su richiesta una visita guidata (3h), presso un impianto di Aimag, per complessive 7h.

Se realizzato **a distanza**: 2 incontri di 1h in diretta on line, per complessive 2h oppure invio di un kit didattico multimediale.

OBIETTIVI

- Rafforzare la consapevolezza che l'acqua è l'elemento più importante sul nostro pianeta, che tutti gli esseri viventi hanno bisogno di acqua per vivere, crescere e riprodursi, che l'acqua dolce e soprattutto quella potabile per gli esseri umani è una risorsa limitata e che, anche per questo, non va sprecata.
- Sensibilizzare gli alunni e le loro famiglie ad un uso più corretto e sostenibile della risorsa acqua, con l'introduzione di note storico-geografiche sul territorio, sui fiumi e canali presenti, sugli interventi di bonifica, sulle caratteristiche chimico-fisiche dell'acqua, sull'inquinamento idrico e le sue cause.
- Introdurre il concetto di ciclo naturale ed artificiale dell'acqua.
- Promuovere una maggior conoscenza delle caratteristiche dell'acqua distribuita dalla rete acquedottistica, con lettura delle etichette di varie acque imbottigliate.
- Perseguire gli SDGs dell'Agenda 2030 ed in particolare contribuire al raggiungimento del *Goal 6 – Acqua pulita e igiene*.

DESCRIZIONE

Il territorio delle Terre d'Argine è ricco di acque di falda. Il progetto, oltre a stimolare una riflessione su tutte le azioni quotidiane in cui entra in gioco l'acqua e a promuovere le regole domestiche contro lo spreco di questa risorsa, illustra le zone di captazione (campi pozzo) e la rete di distribuzione. Per la rete di distribuzione dell'acqua si affrontano i temi della disinfezione, del controllo dei parametri per la potabilità, nonché della scelta di utilizzare l'acqua dell'acquedotto nelle mense scolastiche.

A chiusura del percorso, vengono introdotti i concetti di depurazione biologica, studio dei fanghi attivi, fitodepurazione e acquedotto industriale con riutilizzo di acqua depurata per industrie idroesigenti.

ATTIVITÀ

- Introduzione coinvolgente dei temi, attraverso l'utilizzo di immagini e video.
- “Sei amico dell’acqua?”: logogramma con frase nascosta, rebus e indovinelli.
- Esperimenti sulla tensione superficiale, sulla capillarità, sul galleggiamento e sulla capacità di filtrazione di vari tipi di terreno.
- Attività “Camion d’acqua!”: lettura delle etichette di varie tipologie di acque minerali, valutazioni dei costi di trasporto e ambientali per lo smaltimento/recupero/riciclo delle bottiglie in plastica.
- Gioco “La casa degli orrori”: attività per evidenziare le situazioni di spreco dell’acqua più comuni.

VISITA GUIDATA

L’uscita agli impianti, realizzata in collaborazione con AIMAG, rappresenta l’ultima tappa del percorso ed è l’occasione per fare con i bambini un’esperienza diretta sul territorio. Tra le mete che possono essere scelte per la visita:

- **Campo pozzi** di Cognento di Modena, oppure a quello di Campogalliano con visita al quadro comandi, alle adduttrici e alla vasca d’accumulo.
- **Impianto di depurazione** di S. Marino di Carpi con visita all’impianto e al laboratorio di analisi con visione tramite microscopio elettronico degli organismi presenti nei fanghi attivi.

Il trasporto è prenotato dal CEAS ed è a carico di AIMAG.

DAD

Alcune attività del laboratorio possono essere realizzate anche in **modalità sincrona** con 2 collegamenti di 1 ora in diretta da parte di un educatore ambientale sulla piattaforma indicata dalla scuola oppure in **modalità asincrona** con l’ausilio di un **kit didattico multimediale** composto da:

- n° 1 presentazione introduttiva a supporto del tema con voce videoregistrata
- n° 1 scheda con suggerimenti di attività ed esperienze per approfondire l’argomento
- n° 1 scheda con le “istruzioni per l’uso” per utilizzare il kit didattico nella modalità off line

ENERGIOCA

CLASSI 4^A E 5^A

In collaborazione con AIMAG e ITIS L. Da Vinci di Carpi

MODALITÀ E DURATA

Se realizzato **in presenza**: 3 incontri, di cui due in classe (2h ognuno) e su richiesta una visita guidata (2h) presso l'impianto fotovoltaico dell'ITIS "L. da Vinci", per complessive 6h.

Se realizzato **a distanza**: 2 incontri di 1h in diretta on line, per complessive 2h.

OBIETTIVI

- Promuovere comportamenti sostenibili ed in particolare volti al risparmio energetico.
- Diffondere la conoscenza delle fonti di energia rinnovabili.
- Coinvolgere attivamente le famiglie, rendendole partecipi delle attività svolte dai/dalle bambini/e, rinforzando così i messaggi trasmessi in ambito scolastico.
- Creare interesse e curiosità nei confronti dell'energia con l'obiettivo principale di limitarne lo spreco e stimolare il senso di responsabilità nei confronti dell'ambiente.
- Promuovere il concetto di "cittadinanza attiva", far capire ai/alle bambini/e che sono i protagonisti del loro avvenire e che hanno un ruolo attivo nel mettere in atto anche piccoli, ma fondamentali cambiamenti, nelle abitudini di vita.
- Perseguire gli SDGs dell'Agenda 2030 ed in particolare contribuire al raggiungimento del *Goal 7 – Energia pulita ed accessibile*.
- Concorrere alla riduzione delle emissioni di CO₂ sul territorio in sinergia con i Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) dei comuni.

DESCRIZIONE

Il progetto tratta principalmente il tema delle fonti di energia esauribili e rinnovabili, ed in secondo luogo interessa le diverse forme di energia e le catene di trasformazione dall'una all'altra.

Nello svolgimento delle attività è inoltre posta un'attenzione specifica alla diffusione delle buone pratiche e a tutti i semplici accorgimenti utili a far risparmiare energia sia a casa che a scuola.

ATTIVITÀ

- **Energi-oca:** divertente attività ludico-didattica, che utilizza il format del gioco dell'oca declinato sul tema energia, per permettere ai/alle bambini/e di conoscere i segreti e le curiosità delle varie forme di energia, scoprire le energie alternative e soprattutto capire come utilizzarle in modo intelligente e senza sprechi.
- Laboratorio "Giovani scienziati alla ricerca dell'energia": esperimenti scientifici per scoprire l'energia elettrostatica, l'induzione elettromagnetica, l'energia termica e chimica, meccanica ed elettrica.
- Laboratorio "Strano ma vero...funziona!": sperimentazione di oggetti alimentati da energie rinnovabili.
- "La casa sprecona e la casa intelligente": discussione di gruppo per scoprire le differenze energetiche tra due modellini di abitazioni.

VISITA GUIDATA

Su richiesta da parte della scuola e previa verifica del CEAS rispetto alla disponibilità del trasporto, il percorso può essere concluso presso l'impianto fotovoltaico dell'ITIS "L. da Vinci" di Carpi, luogo privilegiato per approfondire il tema dell'energia e conoscere le innovazioni sul risparmio energetico promosse dall'Istituto. La visita dell'impianto è a cura dei docenti e degli studenti dell'istituto. Il trasporto, se disponibile, è a carico dell'Unione Terre d'Argine.

DAD

Alcune attività del laboratorio possono essere realizzate anche in **modalità sincrona** con 2 collegamenti di 1 ora in diretta da parte di un educatore ambientale sulla piattaforma indicata dalla scuola.



DESCRIZIONE PROPOSTE

Per ciascun percorso è riportata una breve scheda di sintesi. Si precisa che percorsi formativi più o meno articolati rispetto a quelli presentati potranno essere concordati con i docenti in occasione dell'incontro di programmazione che precede l'inizio delle attività.

COSTI DEI SERVIZI DI EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ

Per l'adesione ai progetti educativi del CEAS, al fine di assicurare una parziale copertura dei costi del servizio, è in vigore la **tariffa di 1 euro ad alunno/a** per i progetti didattici che prevedono solo incontri a scuola e di **1,50 euro ad alunno/a** per i progetti in cui è prevista una uscita con utilizzo del trasporto.

Le modalità di pagamento sono riportate nella scheda a pagina 73.

ADESIONI

Ciascuna classe potrà aderire ad **1 solo progetto** a scelta tra quelli descritti.

Compilare l'apposito modulo online su www.terredargine.it/servizi/ambiente-utda/ceas oppure compilare la scheda riportata a pagina 75 e inviarla all'indirizzo di posta elettronica ceas@terredargine.it oppure al fax **059-649991**

Adesioni entro **sabato 29 ottobre 2022**.

NON CAMBIARE IL CLIMA, CAMBIA TU!

tutte le classi

STUDENTI IN RETE CONTRO LA ZANZARA TIGRE

tutte le classi

ECOSISTEMA URBANO

tutte le classi

OCEANO DI PLASTICA

tutte le classi

MISSIONE TERRA

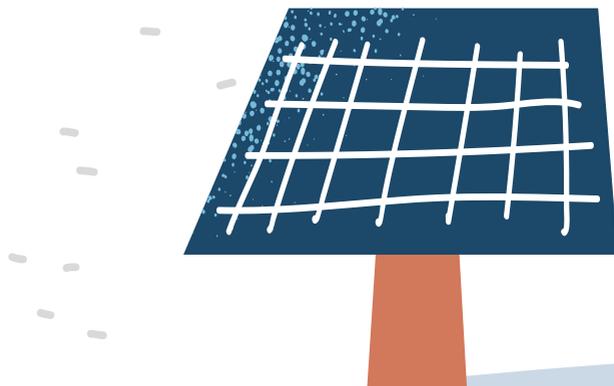
tutte le classi

IL CELLULARE E LE ONDE INVISIBILI

classe 3[^]

A SCUOLA DI TERREMOTO

classe 3[^]



NON CAMBIARE IL CLIMA, CAMBIA TU!

TUTTE LE CLASSI

MODALITÀ E DURATA

Se realizzato **in presenza**: un incontro in classe (2h) e su richiesta una visita guidata presso il campo gara FISO agli orti di Carpi (3h), per una durata complessiva di 5h.
Se realizzato **a distanza**: 2 incontri di 1h in diretta on line, per complessive 2h oppure invio di un kit didattico multimediale.

OBIETTIVI

- Fornire ai ragazzi un quadro generale sulle principali problematiche ambientali sia a livello locale che globale.
- Favorire la consapevolezza del legame fra le problematiche ambientali oggi maggiormente presenti sul nostro pianeta: cambiamenti climatici, esauribilità delle risorse, deterioramento della qualità dell'aria e dell'acqua, perdita di biodiversità, aumento dei fenomeni meteorologici estremi, desertificazione.
- Evidenziare lo squilibrio nello sfruttamento delle risorse e nelle responsabilità del deterioramento della qualità ambientale a livello globale fra paesi "avanzati" e paesi del cosiddetto "terzo mondo".
- Far comprendere la rilevanza dei comportamenti e delle scelte individuali e promuovere una mentalità più attenta, critica e meno influenzabile dai modelli di consumo veicolati dai mass-media.
- Perseguire gli SDGs dell'Agenda 2030 ed in particolare contribuire al raggiungimento del *Goal 13 – Agire per il clima*.
- Concorrere alla riduzione delle emissioni di CO₂ sul territorio in sinergia con i Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) dei comuni.

DESCRIZIONE

Cambiamenti climatici, riscaldamento globale, effetto serra... sappiamo davvero di cosa si tratta? Quali sono gli effetti e quali sono gli scenari futuri? Percorso

alla scoperta del clima, dell'atmosfera e soprattutto delle "buone pratiche" e delle azioni resilienti che ognuno di noi può e deve attuare per dare il suo fondamentale contributo nella lotta al cambiamento climatico.

ATTIVITÀ

- Videoproiezione "Una scomoda verità", visione di alcuni spezzoni del film-documentario di Al Gore.
- Discussione di gruppo "Gli impatti del cambiamento climatico sul territorio delle Terre d'Argine" ed esempi di strategie resilienti.
- "Scienziati per un giorno": interpretazione di grafici relativi agli andamenti delle concentrazioni di CO₂ e delle temperature di diverse località del Pianeta e realizzazione di esperimenti scientifici per comprendere i fenomeni atmosferici.
- Laboratorio "1 km dell'acqua in bottiglia" per calcolare i km e i kg di CO₂ prodotti per trasportare le bottiglie d'acqua dalla sorgente al consumatore.

VISITA GUIDATA

Su richiesta da parte della scuola e previa verifica della disponibilità dei trasporti da parte del CEAS, il percorso può essere concluso con una uscita della durata di circa 3 ore, che coniuga l'attività di esplorazione e scoperta del territorio alla tematica del clima. In particolare è prevista una **gara di orienteering** nella quale i ragazzi, oltre alla ricerca dei punti riportati sulla mappa, sono chiamati a superare prove e piccoli laboratori per scoprire/approfondire diversi argomenti collegati al cambiamento climatico. Il luogo privilegiato per l'uscita è il campo gara di orienteering situato nella zona degli orti di Carpi, ma l'attività può essere realizzata anche nei centri storici o nei parchi urbani dei tre comuni. Il trasporto, se disponibile, è a carico dell'Unione Terre d'Argine.

DAD

Alcune attività del laboratorio possono essere realizzate anche in **modalità sincrona** con 2 collegamenti di 1 ora in diretta da parte di un educatore ambientale sulla piattaforma indicata dalla scuola oppure in modalità asincrona con l'ausilio di un **kit didattico multimediale** composto da:

- n° 1 presentazione introduttiva a supporto del tema con voce videoregistrata
- n° 1 scheda con suggerimenti di attività ed esperienze per approfondire l'argomento
- n° 1 scheda con le "istruzioni per l'uso" per utilizzare il kit didattico nella modalità off line

STUDENTI IN RETE CONTRO LA ZANZARA TIGRE

TUTTE LE CLASSI

**Progetto Regionale di Sistema - Programma INFEAS 2020/2022
in collaborazione con AUSL**

MODALITÀ E DURATA

Se realizzato **in presenza**: 2 incontri di 2h, in parte in aula e in parte nel giardino/area cortiliva della scuola, per complessive 4h.

Se realizzato **a distanza**: 2 incontri di 1h in diretta on line, per complessive 2h.

OBIETTIVI

- Incrementare le conoscenze sulla biologia, il comportamento e la classificazione degli insetti, con particolare riferimento alle specie di zanzare presenti sul territorio.
- Far comprendere il ruolo ecologico degli insetti impollinatori.
- Promuovere maggiore consapevolezza sui temi del controllo delle zanzare e la conoscenza degli impatti provocati dall'uso di prodotti adulticidi utilizzati per le zanzare sulle altre specie di insetti (in particolare sugli impollinatori).
- Raccogliere informazioni per acquisire dati sulle specie di zanzara presenti nel territorio regionale.
- Sensibilizzare il maggior numero di cittadini sulle azioni preventive utili a ridurre la proliferazione delle zanzare attraverso il coinvolgimento diretto degli studenti nelle attività di campo.

DESCRIZIONE

Il progetto offre ai ragazzi l'opportunità di scoprire come sono fatti gli insetti, quali sono le strategie di sopravvivenza e riproduzione che hanno sviluppato, le curiosità legate ad alcune specie particolari e il ruolo ecologico che rivestono le specie considerate "amiche" dell'uomo (api, farfalle e altri insetti impollinatori). Le

conoscenze acquisite sono poi funzionali per approfondire la biologia ed i comportamenti delle zanzare in ambiente urbano, scoprire perché hanno bisogno del nostro sangue e come l'influenza dei cambiamenti climatici determini l'introduzione di nuove specie invasive capaci di trasmettere malattie a persone e animali. Sono inoltre messe in evidenza l'importanza della campagna di monitoraggio e di prevenzione attuata dai singoli Comuni in collaborazione con ARPAE e AUSL e posto l'accento sui comportamenti che ciascun cittadino deve mettere in atto per ridurre la proliferazione delle zanzare. Nel corso del progetto gli studenti sono anche chiamati ad effettuare un'attività di monitoraggio all'interno del cortile della scuola o in ambiente limitrofo, con l'obiettivo di identificare potenziali focolai di sviluppo delle zanzare, verificarne o meno la presenza e conteggiare uova e larve presenti. Il tutto grazie al kit del giovane entomologo e all'utilizzo dallo stereo microscopio, attrezzatura del tutto simile a quella usata dai tecnici del settore. Il percorso si conclude con un'attività ludica a squadre con quiz e giochi per riprendere insieme ai ragazzi le conoscenze acquisite.

ATTIVITÀ

- Laboratorio "Che insetto sei": attraverso una presentazione multimediale e l'osservazione di alcuni campioni introduciamo l'incredibile mondo degli insetti osservando struttura, classificazione e comportamenti di questi animali.
- Laboratorio "Mondo Zanzara": attività sulla biologia, comportamento, prevenzione e rischi correlati alla diffusione della zanzara tigre.
- Presentazione di attività pratiche per contrastare lo sviluppo delle zanzare con l'ausilio dell'apposito *kit del giovane entomologo*.
- Ricerca "sul campo" (aprile/maggio) per individuare nel giardino scolastico i possibili focolai di sviluppo delle larve di zanzara e per raccogliere campioni da analizzare in laboratorio.
- Osservazione allo stereo microscopio dei campioni raccolti nel corso del monitoraggio oltre a quelli forniti dall'operatore.

DAD

Alcune attività del laboratorio possono essere realizzate anche in **modalità sincrona** con 2 collegamenti di 1 ora in diretta da parte dell'educatore ambientale sulla piattaforma indicata dalla scuola.

ECOSISTEMA URBANO

TUTTE LE CLASSI

In collaborazione con **Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi**

MODALITÀ E DURATA

Se realizzato **in presenza**: un incontro in classe (2h) e uno presso un parco urbano (2h) o Parco di Santacroce (3h) per una durata complessiva di 4 o 5h.

Se realizzato **a distanza**: 2 incontri di 1h in diretta on line, per complessive 2h.

OBIETTIVI

- Definizione del concetto di ecosistema, comunità e di altri aspetti basilari legati all'ecologia.
- Struttura degli ecosistemi e legami tra le diverse specie presenti al loro interno.
- Come nasce un ecosistema urbano e quali sono le sue caratteristiche.
- Conoscere le problematiche legate alla gestione di alcune specie presenti negli ecosistemi urbani.
- Comprendere come le nostre azioni possano influenzare positivamente o meno la salute e la biodiversità di questi ecosistemi.
- Conoscere le specie autoctone e alloctone presenti sul territorio.
- Perseguire gli SDGs dell'Agenda 2030 ed in particolare contribuire al raggiungimento del *Goal 15 – La vita sulla Terra*.

DESCRIZIONE

Quando parliamo di ecosistemi il nostro pensiero corre immediatamente verso paesaggi selvaggi e lontani, popolati da piante e animali che possiamo osservare solo nei documentari. Questo non ci permette di renderci conto che anche noi facciamo parte di un ecosistema e conviviamo con altre specie. Il progetto ha lo scopo di mostrare gli ambienti frequentati quotidianamente dai ragazzi con occhi più consapevoli al fine di stimolarli a conoscere ed apprezzare la biodiversità delle nostre città.

ATTIVITÀ

- Presentazione dell'ecosistema urbano e delle forme di vita che lo popolano.
- Osservazione di reperti appartenenti a piante e animali.
- Realizzazione di manufatti con materiali riciclati per tutelare la biodiversità dell'ecosistema urbano (es. mangiatoie per uccelli, lombricaio, erbario ecc.).

VISITA GUIDATA

A completamento del percorso è prevista una uscita presso il parco urbano più vicino alla scuola o presso il **Parco Santacroce** (previa verifica della disponibilità del trasporto da parte del CEAS). Una volta sul posto i ragazzi conducono osservazioni e ricerche sulle piante e sugli animali presenti con l'ausilio di un kit di strumenti (binocoli, bussole, taccuino, libri chiave, ecc.) messi a disposizione dal CEAS.

DAD

Alcune attività del laboratorio possono essere realizzate anche in **modalità sincrona** con 2 collegamenti di 1 ora in diretta da parte di un educatore ambientale sulla piattaforma indicata dalla scuola.



OCEANO DI PLASTICA

TUTTE LE CLASSI

MODALITÀ E DURATA

In presenza: l'incontro di 1h e 30 minuti con la partecipazione di 2-3 classi in contemporanea. Possibilità di realizzare 2 repliche nella stessa scuola in una mattina.

Luogo: auditorium o spazio comune della scuola che possa ospitare almeno 2 classi. Preferibilmente non nelle palestre.

OBIETTIVI

- Far comprendere agli studenti lo stretto legame di interdipendenza tra uomo e ambiente.
- Stimolare l'adozione di stili di vita sostenibili.
- Liberare gli ambienti marini e più in generale il territorio dalla plastica.

DESCRIZIONE

I rifiuti sono una delle principali minacce agli ecosistemi marini e rappresentano un rischio crescente per la biodiversità, l'ambiente, l'economia e la salute. Sono definiti rifiuti 'marini', ma in gran parte arrivano da terra. La stragrande maggioranza di questi rifiuti è composta da plastica: si stima che, in tutto il mondo, ogni anno circa 8 milioni di tonnellate di plastica finiscano in mare e la quantità, se non saranno presi seri provvedimenti, è destinata ad aumentare.

L'opera teatrale è liberamente ispirata al romanzo del capitano di marina Charles Moore e, grazie all'impatto emotivo che riesce a generare, stimola la partecipazione attiva e il trasporto dei ragazzi nella comprensione di queste importanti tematiche.

ATTIVITÀ

- Rappresentazione teatrale “OCEANO DI PLASTICA”: un educatore/attore racconta la storia della scoperta di una enorme massa galleggiante di rifiuti in pieno Oceano Pacifico e accompagna gli studenti nel suo intraprendente viaggio al fine di stimolare riflessioni e atteggiamenti critici nei confronti del tema dell’inquinamento del mare e dell’abbandono dei rifiuti.
- Confronto/dibattito (debriefing) sul tema dell’inquinamento delle acque superficiali, della gestione della risorsa idrica e dei rifiuti.



MISSIONE TERRA

TUTTE LE CLASSI

MODALITÀ E DURATA

Se realizzato **in presenza**: l'incontro in classe di 2h.

Se realizzato **a distanza**: l'incontro di 2h in diretta on line.

OBIETTIVI

- Focalizzare l'attenzione sui processi e sulle correlazioni tra uomo e ambiente.
- Stimolare la capacità di osservazione, il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali, con una particolare riflessione rispetto alla loro limitatezza.
- Approfondire la tematica della crisi climatica e capire quali relazioni ci sono con le azioni antropiche.
- Favorire un senso di responsabilità verso l'ambiente e favorire l'adozione di stili di vita sostenibili.
- Promuovere l'educazione ambientale e la cultura della cittadinanza attiva.
- Sviluppare la socializzazione, il lavoro di gruppo e il confronto fra pari.
- Perseguire gli SDGs dell'Agenda 2030 ed in particolare contribuire al raggiungimento del *Goal 12 – Consumo e produzioni responsabili* e del *Goal 13 – Agire per il clima*.
- Concorrere alla riduzione delle emissioni di CO₂ sul territorio in sinergia con i Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) dei comuni.

DESCRIZIONE

Viviamo in un'epoca geologica denominata dagli studiosi Antropocene, in cui l'ambiente terrestre viene fortemente condizionato su scala locale e globale dagli effetti dell'azione umana. In questo percorso i ragazzi sono chiamati a riflettere e approfondire in modo dinamico e coinvolgente il tema della gestione delle risorse da parte dell'uomo e dalla crisi climatica, con lo scopo di suscitare idee e soluzioni condivise. Grazie all'utilizzo di una presentazione interattiva multimediale vengono proposte attività pratiche e momenti di approfondimento per suscitare negli alunni uno spirito critico e riflessioni costruttive rispetto alla tematica affrontata.

ATTIVITÀ

- L'educatore introduce l'argomento e conduce i ragazzi in un viaggio alla scoperta delle risorse e della crisi climatica che sta profondamente cambiando il Pianeta Terra.
- Gioco Prezi, che porta la classe ad affrontare diverse tematiche, quali la limitatezza delle risorse e l'utilizzo da parte dell'uomo, lo smaltimento dei rifiuti con un particolare riferimento all'economia circolare, l'utilizzo di energie e fonti rinnovabili.
- Overshoot Day: cos'è e che significato ha per il pianeta e per i suoi abitanti.
- Confronto sul tema rifiuti: produzione e gestione.
- Riflessione sul clima e cambiamenti climatici, cosa sono e come possiamo combatterli.
- Riconoscere e approfondire le energie da fonti rinnovabili.
- QUIZ TIME: momento ludico per verificare gli apprendimenti giocando.
- Dibattito e feedback finale.

DAD

Alcune attività del laboratorio possono essere realizzate anche in **modalità sincrona** con 1 collegamento di 2 ore in diretta da parte dell'educatore ambientale sulla piattaforma indicata dalla scuola.



IL CELLULARE E LE ONDE INVISIBILI

CLASSE 3^A

MODALITÀ E DURATA

Se realizzato **in presenza**: 2 incontri in classe di 2h, per complessive 4h.

Se realizzato **a distanza**: 2 incontri di 1h in diretta on line, per complessive 2h.

OBIETTIVI

- Fornire le basi per la conoscenza delle onde elettromagnetiche (genesi e modalità di propagazione, proprietà e grandezze).
- Comprendere i molteplici utilizzi delle onde elettromagnetiche nella società moderna.
- Promuovere la conoscenza dell'inquinamento elettromagnetico attraverso l'analisi delle varie fonti, vicine (es. il cellulare) e lontane (es. gli impianti di telefonia mobile).
- Approfondire le conoscenze sull'interazione che esiste tra i campi elettromagnetici e il corpo umano.
- Creare informazione sulla normativa di riferimento riguardante i campi elettromagnetici e la tutela della salute.
- Educare all'uso corretto e consapevole delle varie fonti di campi elettromagnetici, ed in particolare del cellulare.
- Creare maggiore consapevolezza relativamente alle nuove tecnologie e ai rischi nascosti nella rete (internet, social network, ecc.).

DESCRIZIONE

Il progetto ha l'obiettivo di promuovere la conoscenza dell'inquinamento elettromagnetico attraverso l'analisi delle varie fonti di emissione, vicine (soprattutto cellulare ed elettrodomestici) e lontane (in particolare elettrodotti e impianti di telefonia mobile), educando anche all'uso corretto del cellulare e delle apparecchiature elettroniche più comuni.

ATTIVITÀ

- Attività di brainstorming per definire il concetto di elettrosmog e discussione con i ragazzi per far emergere la loro consapevolezza sul tema.
- Storia della telefonia mobile, comprenderne il funzionamento e approfondire il tema dei rischi connessi all'inquinamento elettromagnetico.
- Lettura ed interpretazione dei dati forniti da ARPAE sulle emissioni di alcuni impianti di telefonia mobile.
- Indagine sui ragazzi della classe per approfondire il tema del rapporto tra i giovani e cellulare/nuove tecnologie e successiva discussione di gruppo per far emergere lati positivi e distorsioni.
- Videoproiezioni di filmati sui pericoli connessi alla rete internet, ai social network, ecc. approfondimento del fenomeno del cyber bullismo.
- Discussione di gruppo "Connessi e contenti?" per riflettere sulle conseguenze, anche gravi, che possono manifestarsi a causa dell'uso ossessivo della rete.

DAD

Alcune attività del laboratorio possono essere realizzate anche in **modalità sincrona** con 2 collegamenti in diretta da 1 ora da parte di un educatore ambientale sulla piattaforma indicata dalla scuola.



A SCUOLA DI TERREMOTO

CLASSE 3^A



Progetto Regionale di Sistema – Programma INFEAS 2020/2022

DURATA

Se realizzato **in presenza**: l'incontro in classe di 2h.

Se realizzato **a distanza**: l'incontro in modalità sincrona (diretta on line) della durata di 1 ora e 30 minuti.

OBIETTIVI

- Scoprire i principali meccanismi della tettonica a placche posti all'origine dei terremoti.
- Riconoscere le principali tipologie di rocce e terre; scoprire le onde sismiche e il loro comportamento.
- Determinare l'energia che rilasciano i terremoti (magnitudo, scala Richter) e gli effetti che producono (scala Mercalli).
- Promuovere la conoscenza del rischio sismico.
- Ridurre l'atteggiamento fatalistico nei confronti dei terremoti e prevenire gli effetti più tragici di questi eventi naturali; promuovere comportamenti, strategie e piani per difendersi dal terremoto.

DESCRIZIONE

L'Italia è un paese caratterizzato quasi interamente da una diffusa pericolosità sismica e una conoscenza approfondita dei terremoti è la chiave per prevenire i rischi ad essi associati. Attraverso **attività sperimentali**, simulazioni con **modellini didattici**, **filmati**, **interviste** e **testimonianze storiche** i ragazzi entrano in contatto diretto con i terremoti e con i diversi aspetti connessi al rischio sismico: la prevenzione, la conoscenza delle strutture e la messa in sicurezza degli ambienti di lavoro e di vita, l'attuazione di comportamenti corretti prima, durante e dopo l'emergenza, la gestione dell'esperienza del terremoto e la consapevolezza che dovrebbe derivarne, la dimensione storica delle ricorrenze sismiche.

ATTIVITÀ

- Brainstorming e discussione di gruppo per far emergere il livello di consapevolezza di ragazze/i sul tema.
- *La terra a portata di mano*: attività per rappresentare in modo efficace l'interno della Terra.
- *Puzzle tettonico*: semplice simulazione che permette ai ragazzi di comprendere perché i terremoti più forti siano concentrati in determinate aree e non distribuiti uniformemente su tutta la superficie terrestre.
- *L'ABC della geologia*: riconoscimento di campioni di rocce e terre.
- Il rimbalzo elastico: esperimento per dimostrare come e perché avviene un terremoto.
- *A prova di terremoto*: esperienza per far comprendere ai ragazzi che la vulnerabilità di un edificio ad una scossa sismica è fortemente determinata dalle tecniche costruttive utilizzate.
- Feedback verbale da parte degli studenti e conclusioni.

Il progetto coinvolge l'Area di educazione alla sostenibilità di ARPAE, si avvale del contributo dell'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile e delle competenze della Rete Interregionale Educazione Sismica (Rete RESISM).

DAD

Le attività proposte in presenza possono essere riviste e declinate per una fruizione a distanza in modalità sincrona ovvero con un collegamento in diretta da parte dell'educatore ambientale sulla piattaforma indicata dalla scuola.

L'incontro, della durata di 1 ora e 30 minuti, è caratterizzato da una presentazione interattiva sui temi del laboratorio, un modo coinvolgente per approfondire l'argomento, seguita da un'attività ludica proposta attraverso un gioco multimediale con video, immagini, domande e prove da superare.



DESCRIZIONE PROPOSTE

Per ciascun percorso è riportata una breve scheda di sintesi. Si precisa che percorsi formativi più o meno articolati rispetto a quelli presentati potranno essere concordati con i docenti in occasione dell'incontro di programmazione che precede l'inizio delle attività.

COSTI DEI SERVIZI DI EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ

Per l'adesione ai progetti educativi del CEAS, al fine di assicurare una parziale copertura dei costi del servizio, è in vigore la **tariffa di 1 euro ad alunno/a** per i progetti didattici che prevedono solo incontri a scuola e di **1,50 euro ad alunno/a** per i progetti in cui è prevista una uscita con utilizzo del trasporto.

Le modalità di pagamento sono riportate nella scheda a pagina 73.

ADESIONI

Ciascuna classe potrà aderire ad **1 solo progetto** a scelta tra quelli descritti.

Compilare l'apposito modulo online su www.terredargine.it/servizi/ambiente-utda/ceas oppure compilare la scheda riportata a pagina 75 e inviarla all'indirizzo di posta elettronica ceas@terredargine.it oppure al fax **059-649991**

Adesioni entro **sabato 29 ottobre 2022**.

AGENDA 2030 A SCUOLA

tutte le classi

SMART CITY

tutte le classi

CRISI CLIMATICA E RESILIENZA URBANA

classi 3[^], 4[^], 5[^]

PIANETA SERRA

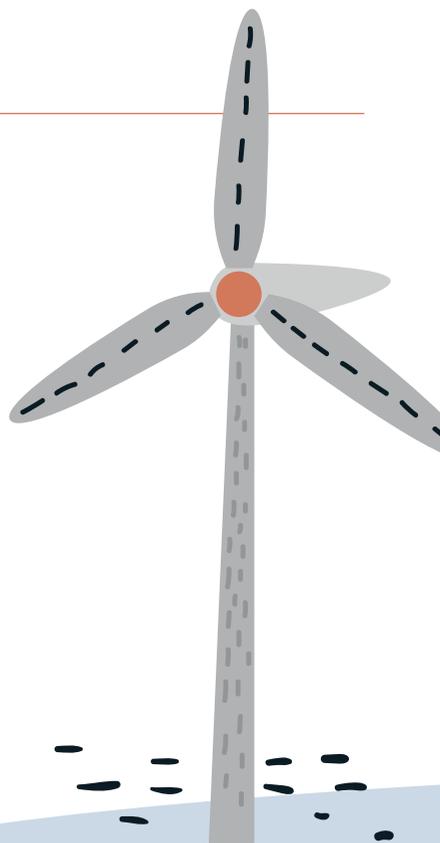
tutte le classi

CIRCOLARE PLEASE

tutte le classi

IL PAESAGGIO DELLA BONIFICA

classi 1[^] e 2[^]



AGENDA 2030 A SCUOLA

TUTTE LE CLASSI

Progetto Regionale di Sistema – Programma INFEAS 2020/2022

MODALITÀ E DURATA

Se realizzato **in presenza**: 3 incontri della durata di 2 ore ciascuno per un totale di 6 ore.

Se realizzato **a distanza**: 3 incontri della durata di 2 ore ciascuno per un totale di 6 ore.

OBIETTIVI

- Connettere le problematiche mondiali e locali e gli strumenti per affrontarli (i 17 SDGs Agenda 2030).
- Avere cura di sé, degli altri e dell'ambiente (riflessione su consapevolezza ed etica della responsabilità).
- Conoscere e misurare le performance di sostenibilità della propria città e scuola.
- Riflettere sulle conseguenze delle azioni individuali e delle organizzazioni di cui si è parte.
- Vagliare le alternative possibili e operare per metterle in pratica.
- Perseguire gli SDGs dell'Agenda 2030.
- Concorrere alla riduzione delle emissioni di CO₂ sul territorio in sinergia con i Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) dei comuni.

DESCRIZIONE

Facilitare la conoscenza e promuovere l'Agenda 2030 a scuola attraverso una didattica attiva e trasformativa, consapevole della dimensione sociale e costruttiva dei saperi e della complessità di fattori che influiscono nei processi educativi. Con il supporto metodologico e di strumenti organizzativi e tecnologici dell'Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente Energia (ARPAE).

ATTIVITÀ

- Inquadramento del tema attraverso una presentazione interattiva realizzata grazie ai materiali messi a disposizione da Arpae. Discussione sulle problematiche ambientali su scala globale e locale, sull'importanza dell'Agenda 2030 e su come essa si proponga di intervenire.
- Attività formativa su metodologie e strumenti di monitoraggio e reporting per leggere le condizioni di salute del proprio ambiente, dalla città alla scuola, premessa per attivare le azioni di miglioramento.
- Esercitazione: sulla base di uno strumento fornito da Arpae i ragazzi raccolgono dati inerenti all'impatto e la performance di sostenibilità ambientale e sociale della scuola rilevando parametri quali consumi ed efficienza energetica, mobilità casa scuola, pari opportunità, qualità del processo formativo, ecc.).
- Supportati dall'operatore i ragazzi elaborano i dati raccolti cercando di ottenere informazioni come la quantità di gas serra emessi, l'impronta idrica, la quantità di rifiuti prodotti ecc. da parte dell'istituto o, dove non possibile, della classe.
- I ragazzi definiscono le azioni 2020-2025 per migliorare la sostenibilità ambientale, sociale, della scuola in relazione ad alcuni SDGs prioritari che comprendano aspetti ambientali, sociali ed economici.
- La scuola individua gli SDGs più rilevanti per il proprio territorio.

DAD

In caso di necessità il progetto può essere svolto interamente a distanza attraverso l'utilizzo della piattaforma indicata dalla scuola.

NOTA

Il progetto AGENDA 2030 A SCUOLA può essere ulteriormente sviluppato attraverso la realizzazione del **"Piano per una scuola sostenibile"**, connesso e in sinergia con il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) comunale (vedi Progetto speciale a pag. 68).



SMART CITY

TUTTE LE CLASSI

In collaborazione con AIMAG, Parchi Emilia Centrale, Bonifica Emilia Centrale, Pandacarpi Oasi La Francesca, ARPAE

MODALITÀ E DURATA

Se realizzato in **modalità mista**: 2 incontri, uno in classe (2h) e uno a distanza (2h), per complessive 4h.

Se realizzato a **distanza**: 2 incontri, uno in diretta on line della durata di 1h e uno in diretta on line della durata di 2h, per complessive 3h.

OBIETTIVI

- Reperire online informazioni credibili e verificabili e saperle interpretare.
- Imparare ad acquisire e interpretare le informazioni complesse.
- Lavorare in gruppo e generare dialogo e confronto fra pari.
- Imparare a comunicare tramite i dati visivi (infografiche).
- Promuovere senso di responsabilità verso l'ambiente e favorire l'adozione di stili di vita sostenibili.
- Essere in grado di usare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per supportare il proprio lavoro.
- Sviluppare le soft skills.
- Perseguire gli SDGs dell'Agenda 2030 ed in particolare contribuire al raggiungimento del *Goal 11 – Città e comunità sostenibili*.
- Concorrere alla riduzione delle emissioni di CO₂ sul territorio in sinergia con i Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) dei comuni.

DESCRIZIONE

I comuni delle Terre d'Argine sono attivamente coinvolti nel raggiungimento degli obiettivi posti dall'Agenda 2030 tra cui il Goal n°11 – *Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili*. L'approccio educativo di riferimento del percorso è di tipo misto: da una parte coinvolgimento attivo, con attività che

pongono l'attenzione sui processi e sulle correlazioni tra ambiente ed essere umano e favoriscono il confronto fra pari e lo sviluppo di un approccio analitico nei confronti della realtà circostante. L'obiettivo di rendere le nostre città più sostenibili si concretizza nella realtà vissuta dai ragazzi.

ATTIVITÀ

- **Antropocene, l'era umana:** nella prima parte del laboratorio gli studenti devono ripercorrere gli Obiettivi dell'Agenda 2030 e individuarne 4 (o 4 raggruppamenti degli stessi) che sono oggetto di indagine durante il laboratorio.
- **Alberi per pensare:** le tematiche individuate vengono sviluppate attraverso la realizzazione di alberi delle idee, una modalità che lascia libero sfogo alla circolazione dei pensieri e garantisce la massima espressione, sia individuale che di gruppo e la volontà di condividere scenari per il futuro. La classe viene suddivisa in 4 gruppi, ognuno dei quali deve realizzare un albero delle idee legato agli obiettivi individuati nella fase precedente.
- **Discussione in stile Town Meeting:** tavola rotonda in cui lasciare circolare le idee, ipotizzare le soluzioni Smart per il futuro aiuta e propone idee di economia circolare e Green Economy.
- **Webinar con il dott. Claudio Forghieri,** direttore scientifico di Smart City Exhibition Bologna (edizioni 2012 e 2013) ed esperto in tema di comunicazione e innovazione con l'uso delle tecnologie, con cui si andranno ad indagare le principali strategie da adottare per rendere le città del territorio sempre più sostenibili.

DAD

Entrambi gli incontri di progetto possono essere proposti a distanza. Il primo incontro con collegamento di 1 ora in diretta da parte dell'educatore ambientale sulla piattaforma indicata dalla scuola. Il secondo incontro, della durata di 2 ore, per il webinar con il dott. Forghieri.



CRISI CLIMATICA E RESILIENZA URBANA

CLASSI 3^A, 4^A, 5^A

Progetto Regionale di Sistema – Programma INFEAS 2020/2022

MODALITÀ E DURATA

In presenza: 2 incontri in classe (2h ciascuno) e una uscita sul territorio (2h), per una durata complessiva di 6h. Su richiesta della scuola è possibile realizzare un incontro aggiuntivo (2h) per sperimentare il gioco SOS4CITIES.

OBIETTIVI

- Individuare la differenza tra clima e tempo meteorologico.
- Fornire le basi per comprendere quali fattori determinano il clima a livello globale e locale.
- Prendere consapevolezza dell'attuale crisi climatica in corso ed individuare le cause antropiche alla sua origine.
- Mettere in evidenza le conseguenze legate ai cambiamenti climatici, dalla scala globale, fino alla vita quotidiana di ciascun individuo.
- Individuare strategie di mitigazione da parte delle istituzioni e comportamenti individuali da seguire per rallentare il cambiamento climatico in corso.
- Fornire gli strumenti per comprendere la complessità del funzionamento dell'ecosistema urbano.
- Analizzare le criticità tipiche ed irrisolte dei sistemi urbani.
- Affrontare i temi della sicurezza, della salute e del benessere delle persone (in particolare delle categorie più deboli) che vivono nelle aree urbane nelle loro interazioni con i mutamenti climatici.
- Aumentare la consapevolezza sui rischi e sulla necessità di intervenire per rendere le nostre città più resilienti.
- Indicare le possibili soluzioni per l'adattamento e le esperienze e in corso in tante città europee (buone pratiche).

- Perseguire gli SDGs dell'Agenda 2030 ed in particolare contribuire al raggiungimento del *Goal 13 – Agire per il clima*.
- Concorrere alla riduzione delle emissioni di CO₂ sul territorio in sinergia con i Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) dei comuni.

DESCRIZIONE

Le città occupano solo il 3% della superficie del pianeta, ospitano il 54% di tutti gli esseri umani, ma consumano il 70% dell'energia globale, l'80% del cibo ed emettono il 75% di inquinanti e gas serra.

Ecco perché dobbiamo occuparci della città e del modo nel quale viviamo, consumiamo, produciamo e ci muoviamo, affinché gli obiettivi dell'Agenda 2030 non rimangano inattuati. Il progetto prevede un coinvolgimento attivo degli studenti attraverso l'attività ludica e la realizzazione di un sopralluogo di un'area identificata all'interno della città con l'obiettivo di sviluppare le capacità di lettura della città rispetto alla presenza/assenza del verde, alle caratteristiche dei suoli, al drenaggio delle acque pluviali, all'uso e al comportamento delle persone negli spazi pubblici, all'accessibilità degli spazi, ecc.

ATTIVITÀ

- 1° incontro: inquadramento del tema, discussione sulle principali problematiche legate agli effetti dei cambiamenti climatici con focus sull'ambito urbano e preparazione del sopralluogo.
- 2° incontro: sopralluogo presso l'area di studio nel quartiere della città scelto dalla classe.
- 3° incontro: attività di restituzione dei dati raccolti attraverso la presentazione da parte degli studenti delle osservazioni registrate.
- 4° incontro (facoltativo): chiusura del percorso educativo con il gioco di ruolo sulle città resilienti SOS4CITIES.



PIANETA SERRA

TUTTE LE CLASSI

MODALITÀ E DURATA

Realizzato a distanza: 1 incontro di 2h in diretta on line

OBIETTIVI

- Fornire ai ragazzi un quadro generale sulle principali problematiche ambientali sia a livello locale che globale.
- Favorire la consapevolezza del legame che intercorre fra le problematiche ambientali oggi maggiormente presenti sul nostro pianeta: cambiamenti climatici, esauribilità delle risorse, deterioramento della qualità dell'aria e dell'acqua, perdita di biodiversità, aumento dei fenomeni meteorologici estremi, desertificazione.
- Evidenziare lo squilibrio nello sfruttamento delle risorse e nelle responsabilità del deterioramento della qualità ambientale a livello globale fra paesi "avanzati" e paesi del cosiddetto "terzo mondo".
- Far comprendere la rilevanza dei comportamenti e delle scelte individuali e promuovere una mentalità più attenta, critica e meno influenzabile dai modelli di consumo veicolati dai mass-media.
- Perseguire gli SDGs dell'Agenda 2030 ed in particolare contribuire al raggiungimento del *Goal 13 – Agire per il clima*.
- Concorrere alla riduzione delle emissioni di CO₂ sul territorio in sinergia con i Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) dei comuni.

DESCRIZIONE

I segnali del cambiamento climatico sono chiaramente rilevabili anche nella nostra regione e documentati da Arpae in diverse pubblicazioni. I dati mostrano un marcato e generalizzato aumento delle temperature, in particolare durante il periodo estivo e nei valori massimi, e inoltre una diminuzione delle precipitazioni, anche se negli ultimi due decenni si è osservata una crescente frequenza e intensità dei

fenomeni estremi di maltempo. Le aumentate temperature invernali ed estive e i più frequenti e lunghi periodi siccitosi riducono le disponibilità idriche, mettendo talvolta a rischio il soddisfacimento della crescente domanda di acqua potabile per usi civili, irrigua e per l'agricoltura, e persino il raffreddamento delle grandi centrali termoelettriche. L'aumento delle temperature, soprattutto le massime, causa inoltre disagio bioclimatico nella popolazione e rilevanti problemi agli ecosistemi, alla vegetazione agricola e a quella naturale. Alla luce di questi fatti, la Regione Emilia-Romagna ha recentemente adottato un percorso verso una strategia unitaria di mitigazione e adattamento e, nel 2019, ha attivato l'Osservatorio clima che aggiorna i dati e fornisce indicatori di base sul clima regionale.

ATTIVITÀ

- Lectio magistralis sul cambiamento climatico a cura del **dott. Vittorio Marletto** già responsabile dell'**Osservatorio clima** della Regione Emilia Romagna e uno dei massimi esperti di clima a livello nazionale.



CIRCOLARE PLEASE

TUTTE LE CLASSI

MODALITÀ E DURATA

In presenza: 1 incontro (1h) con 2/3 classi in contemporanea. Possibilità di realizzare 2 repliche nella stessa mattina.

Luogo: auditorium o spazio comune della scuola che possa ospitare almeno 2 classi. Preferibilmente non nelle palestre.

OBIETTIVI

- Illustrare gli scenari e le prospettive dell'economia circolare.
- Imparare a distinguere ciò che è green da ciò che non lo è.
- Creare i collegamenti tra l'economia circolare e i concetti di sviluppo, territorio, innovazione, mercato, istituzioni, democrazia.
- Dimostrare che economia ed ambiente, se intesi nella direzione della sostenibilità, presentano molti punti d'incontro.
- Perseguire gli SDGs dell'Agenda 2030 ed in particolare contribuire al raggiungimento del *Goal 12 – Consumo e produzioni responsabili*.
- Concorrere alla riduzione delle emissioni di CO₂ sul territorio in sinergia con i Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) dei comuni.

DESCRIZIONE

La nostra società definisce le persone come consumatori ma, in realtà, quello che buttiamo è assai di più di quello che consumiamo. Il modello economico predominante è ancora, purtroppo, quello lineare (produzione, consumo e dismissal). Esiste poi un modello opposto, ispirato ai sistemi naturali che funzionano secondo cicli chiusi, un modello di economia circolare in cui alla materia si guarda con l'intenzione di trasformarla, piuttosto che renderla obsoleta.

Lo spettacolo teatrale proposto racconta e promuove questo secondo modello.

ATTIVITÀ

- **Rappresentazione teatrale “CIRCOLARE PLEASE”:** una coppia di educatori/attori racconta l'intreccio delle vicende di Ellen MacArthur, campionessa mondiale di barca a vela fortemente impegnata nella promozione dell'economia circolare e la “storia d'amore” fra due oggetti, uno di carta ed uno di plastica, che accompagnano la vita di Ellen.
- A conclusione della rappresentazione confronto/dibattito (debriefing) sul tema dell'economia circolare.



IL PAESAGGIO DELLA BONIFICA

CLASSI 1^A E 2^A

In collaborazione e con il finanziamento
dal Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale

MODALITÀ E DURATA

In presenza: un incontro in classe (2h) e, su richiesta, una uscita in ambiente (2h), per complessive 4h.

A distanza: 2 incontri di 1h in diretta on line, per complessive 2h.

OBIETTIVI

- Conoscere la storia del Consorzio di Bonifica nel contesto di un paesaggio in perenne trasformazione.
- Riconoscere e documentare siti e memorie dell'acqua nel territorio di competenza del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale e in particolare nel territorio dell'Unione delle Terre d'Argine.
- Comprendere il funzionamento dei bacini idraulici nel complesso intreccio tra alvei fluviali e canali artificiali.
- Interpretare il paesaggio e avvicinare al territorio con un approccio emotivo.
- Ridefinire i concetti di "luogo" e "non luogo".
- Scoprire il patrimonio naturalistico, idraulico ed architettonico (idrovoce, chiviche, botti, ponti, casse d'espansione) del territorio gestito dal Consorzio.
- Perseguire gli SDGs dell'Agenda 2030 ed in particolare contribuire al raggiungimento del *Goal 11 – Città e comunità sostenibili* e il *Goal 15 – Vita sulla terra*.

DESCRIZIONE

Il paesaggio della nostra pianura è il risultato dell'evoluzione degli elementi che hanno concorso alla sua formazione: acque, suolo, coltivazioni, cascine, mulini, manufatti della bonifica e azione quotidiana dell'uomo.

Attraverso l'analisi di documenti cartografici e iconografici i ragazzi, oltre ad acquisire le chiavi di lettura per leggere il paesaggio ed interpretare i segni presenti sul

territorio, ripercorreranno la storia della bonifica idraulica e dei Consorzi.

ATTIVITÀ

- Brainstorming e discussione aperta sul paesaggio del territorio, elementi peculiari e trasformazioni percepite.
- Ricerca-azione: scoperta della storia e del ruolo del Consorzio di Bonifica nella trasformazione del paesaggio.
- Laboratorio di trasformazione del paesaggio comparazione tra mappe storiche, esercizi di fotografia ripetuta, riconoscimento di siti geo-storici fatti oggetto di trasformazione paesistica.
- Laboratorio scientifico “Scopri la traccia”: osservazione e riconoscimento di reperti animali e vegetali tipici dei canali di bonifica.

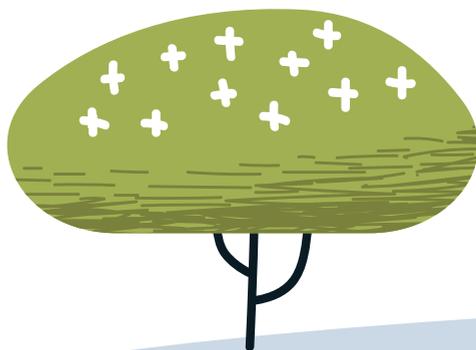
VISITE GUIDATE

Su richiesta della scuola e previa verifica della disponibilità dei trasporti da parte del CEAS, il percorso può essere completato con la visita al **Cavo Lama** presso l'impianto di sollevamento e alla cassa di laminazione di Magnavacca a Carpi. Trasporto, se disponibile, a carico dell'Unione Terre d'Argine.

Le attività sono realizzate in collaborazione e grazie al cofinanziamento del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale.

DAD

Alcune attività del laboratorio possono essere realizzate anche in **modalità sincrona** con 2 collegamenti di 1 ora in diretta da parte dell'educatore ambientale sulla piattaforma indicata dalla scuola.



VERSO UNA SCUOLA A ZERO EMISSIONI



In collaborazione con l'Agencia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile (AESS)

Ogni istituto scolastico progetta e mette in opera già un ventaglio di azioni significative (iniziative sulla mobilità sostenibile nei tragitti casa-scuola, impianto fotovoltaico sulla copertura ove presente, progetti didattici di educazione ambientale, ma anche raccolta differenziata in classe, riduzione dell'uso della plastica, risparmio energetico, riduzione della carta negli uffici, ecc.) che concorrono alla riduzione delle emissioni di CO₂ sul territorio.

L'idea del progetto mira, dunque, a fare emergere e dare pieno significato agli sforzi ed alle azioni che l'istituto scolastico programma e mette quotidianamente in atto, ma che, il più delle volte, mancano di una visione d'insieme e di una regia coordinata.

Si tratta in altre parole di sostenere la scuola nell'impostare un Piano d'istituto **"Piano per una scuola sostenibile"**, connesso e in sinergia con il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il clima (PAESC) comunale.

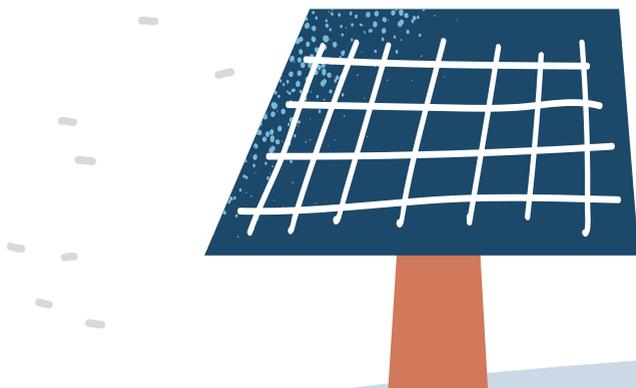
Un percorso di accompagnamento mirato alla **messa a sistema delle azioni e degli interventi gestionali, infrastrutturali, didattici dell'istituto** in grado valorizzare gli sforzi e le iniziative di studenti, insegnanti e amministratori, di ridurre le emissioni di CO₂ (mitigazione) e migliorare la resilienza della scuola al cambiamento climatico (adattamento).

Sulla falsa riga del PAESC, il **"Piano per la scuola sostenibile"** consiste nella costruzione di due blocchi complementari:

- un *inventario semplificato delle emissioni*, mirato alla definizione di una baseline di riferimento delle emissioni di CO₂
- una *raccolta di azioni* sia di mitigazione (ovvero di riduzione diretta o indiretta delle emissioni) che di adattamento (misure di resilienza al cambiamento climatico).

CALL FOR ACTION

L'adesione all'iniziativa è su base volontaria e dedicata ad un massimo di tre scuole di qualsiasi ordine e grado dei comuni di Carpi, Novi di Modena e Soliera.

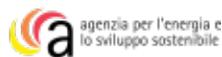


COLLABORANO CON NOI

AESS – Agenzia per l’Energia e lo Sviluppo Sostenibile

Per informazioni: 059 451207

email: gavella@aess-modena.it – sito web: www.aess-modena.it



AIMAG

Per informazioni: 800 018405

email: marco.bagnoli@aimag.it – sito web: www.aimag.it



APAC – Associazione Protezione Animali Carpigiana

Per informazioni:

320 4620803 gattile – 360 425403 Pierangela – 339 3851247 Aurelia

email: volontari.gattile.apac@gmail.com – sito web: www.gattiledicarpi.it



ANCESCAO

Per informazioni: 059 685910

email: ancescaocomcarpi@libero.it



Associazione Panda Carpi – Oasi “La Francesca”

Per informazioni: Franco Losi – 333 6747849

sito web: www.oasilafrancesa.org



ARPAE

Per informazioni: 051 6223811

sito: www.arpae.it



Casa del volontariato

Per informazioni: 059 6550238

email: info@casavolontariato.org



FONDAZIONE
Casa del Volontariato
Ente di Promozione della Solidarietà e del Volontariato

Circolo Naturalistico Novese

Per informazioni: Fabio Rizzi 338 3905687 – ing.fabiorizzi@gmail.com

Luigi Sala 328 3166755 – 54luigi@gmail.com



Consorzio di Bonifica Emilia Centrale

Per informazioni: 0522 443211

sito web: www.emiliacentrale.it



Consulta “A” di Carpi - Ambiente e Territorio

Per informazioni:

email: presidente.consultaa@comune.carpi.mo.it



C.S.I. - Comitato di Carpi

Per informazioni: 059 685402

email: csicarpi@csicarpi.it



Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale

Per informazioni: 059 209311

email: info@parchiemiliacentrale.it – sito web: www.parchiemiliacentrale.it



FIAB Modena - Sez di Carpi

Per informazioni:

email: sezionecarpi@modenainbici.it – sito web: www.modenainbici.it



Fondazione Cassa Risparmio Carpi

Per informazioni: 059 688732

email: info@fondazionecrcarpi.it – sito: www.fondazionecrcarpi.it

Facebook [fondazione cr carpi](https://www.facebook.com/fondazione_cr_carpi) – Instagram [fondazione_cr_carpi](https://www.instagram.com/fondazione_cr_carpi)



Fridays for Future Carpi

Per informazioni: Alek Glisic 351 8842998

email: aleksandar.glisic214@gmail.com



GGEV Carpi

Per informazioni: Bulgarelli Maurizio, 339 3235346

email: ggevcarpi@libero.it



GZC – Gruppo Zoofilo Carpigiano

Per informazioni: 059687069 canile – 3475633015 Raffaella – 3401686399 Sara

email: info@gruppozooilocarpigiano.com – sito: www.gruppozooilocarpigiano.com



Legambiente Terre d'Argine

Per informazioni: Mario Poltronieri, 348 2740125

email: legambiente.carpi@libero.it



LIPU – Delegazione di Carpi

Per informazioni: Daniela Rustichelli, 338 8235892

email: carpi@lipu.it – sito web: www.lipu.it



RES – Rete di Educazione alla Sostenibilità

Per informazioni: 051 5281200

email: educazione@arpae.it

sito web: www.regione.emilia-romagna.it/infeas



ANNIVERSARI DELL'AMBIENTE

2022 è stato dichiarato dalle Nazioni Unite anno internazionale:

- della Pesca e dell'Acquacoltura
- del Vetro
- delle Scienze di Base per lo Sviluppo Sostenibile
- dello Sviluppo Sostenibile della Montagna

GIORNATE DELL'AMBIENTE

- **16 settembre** Giornata internazionale sulla protezione della fascia di ozono stratosferico
- **21 settembre** Giornata internazionale della Pace
- **5 ottobre** Giornata mondiale dell'Habitat
- **8 ottobre** Giornata internazionale per la prevenzione dei Disastri naturali
- **16 ottobre** Giornata mondiale dell'Alimentazione
- **6 novembre** Giornata internazionale per la Prevenzione dello sfruttamento dell'Ambiente nella Guerra e nei Conflitti Armati
- **20 novembre** Giornata universale del Bambino
- **5 dicembre** Giornata mondiale del Suolo
- **10 dicembre** Giornata internazionale dei diritti degli animali
- **12 febbraio** Darwin Day
- **16 febbraio** Anniversario Protocollo di Kyoto
- **22 marzo** Giornata mondiale dell'Acqua
- **23 marzo** Giornata mondiale della Meteorologia
- **22 aprile** Giornata della Terra
- **20 maggio** Giornata mondiale delle Api
- **22 maggio** Giornata internazionale della Biodiversità
- **5 giugno** Giornata mondiale dell'Ambiente
- **8 giugno** Giornata mondiale degli Oceani
- **17 giugno** Giornata mondiale dedicata alla lotta alla Desertificazione
- **21 giugno** Sun Day
- **11 luglio** Giornata internazionale della Popolazione

MODALITÀ DI PAGAMENTO

La partecipazione degli alunni ai progetti didattici proposti dal CEAS dell'Unione delle Terre d'Argine per l'a.s. 2022-2023 è soggetta al pagamento delle tariffe previste dalla D.G.U. n. 7/2017 e ss.mm.ii. come segue:

Attività didattica svolta a scuola
e con uscite che **NON** prevedono il trasporto **€ 1,00 per alunno**

Attività didattica svolta a scuola
e con uscite che **prevedono il trasporto** **€ 1,50 per alunno**

Per il versamento delle tariffe dovute per ogni progetto didattico effettuato dal CEAS, i docenti delle scuole di ogni ordine e grado dovranno seguire le seguenti indicazioni:

DOCENTI SCUOLE STATALI E PARITARIE

- raccolta della tariffa dovuta da ciascun alunno in funzione dell'attività svolta;
- versamento della somma raccolta all'**Ufficio Segreteria della scuola**, che provvederà ad effettuare il pagamento dell'importo dovuto a seguito della ricezione di specifico documento di pagamento emesso dall'Unione delle Terre d'Argine.

INSEGNANTI SCUOLE D'INFANZIA COMUNALI

- raccolta della tariffa dovuta da ciascun alunno in funzione dell'attività svolta;
- versamento della somma raccolta all'**Ufficio Cassa Economale** dell'Unione delle Terre d'Argine, C.so A. Pio n. 91, Carpi, nei giorni martedì – giovedì e sabato dalle ore 8.30 alle 12.30.



MODALITÀ DI ADESIONE

Ciascuna classe potrà aderire ad **1 solo progetto** a scelta tra quelli descritti.

In virtù del tetto massimo di ore disponibili (830 ore/anno scolastico) l'effettiva partecipazione delle classi ai progetti didattici sarà ripartita fra i comuni di Carpi, Novi e Soliera **seguendo l'ordine di prenotazione**. Alle eventuali classi non selezionate sarà riservata la precedenza di adesione ai progetti per l'anno scolastico 2023/2024.

Adesioni entro sabato 29 ottobre 2022.

Per aderire:

- compilare l'apposito form di adesione all'indirizzo <https://bit.ly/iscrizioni22-23>
- oppure compilare la scheda riportata sul retro e inviarla all'indirizzo di posta elettronica ceas@terredargine.it oppure al fax **059-649991**



SCHEDA DI ADESIONE

Scuola Tel. scuola

Comune

Classe N. studenti

Docente

Cell. o mail docente

PERCORSO DIDATTICO SCELTO

Nome del percorso didattico

Attività a scuola (in presenza o a distanza) / 1 euro a studente

Attività a scuola + uscita con bus / 1,50 euro a studente

Vuoi ricevere la newsletter QUICEAS? Sì No

Se sì, indica una mail

Data di adesione

Firma

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento Europeo 2016/679 di seguito GDPR, l'Unione delle Terre d'Argine in qualità di Titolare del trattamento, è in possesso dei suoi dati personali e identificativi per adempiere alle normali operazioni derivanti da obbligo di legge e/o istituzionali e/o da regolamenti previsti e/o contrattuali, per le finalità indicate nel presente documento. In qualunque momento potrà esercitare i diritti degli interessati di cui agli artt. 15 e ss. contattando il Titolare o il Responsabile all'indirizzo e-mail privacy@terredargine.it

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO) designato dal titolare ai sensi dell'art. 37 del GDPR è disponibile scrivendo a responsabileprotezionedati@terredargine.it oppure nella sezione Privacy del sito, oppure nella sezione Amministrazione trasparente. L'informativa completa può essere richiesta scrivendo a privacy@terredargine.it oppure nella sezione Privacy del sito.

NEWSLETTER

QuiCEAS è la newsletter dedicata alla sostenibilità ambientale dell'Unione delle Terre d'Argine, con aggiornamenti mensili sulle attività proposte dal CEAS, le iniziative dei territori e approfondimenti tematici. Iscriviti su www.quiceas.it!

QuiCEAS

Agenda per la sostenibilità
a cura del CEAS
Unione Terre d'Argine

n. 113 luglio 2020



A proposito di CEAS



Diamo i numeri!

Un anno scolastico di grandi soddisfazioni, con un numero d'insegnanti e studenti coinvolti davvero gratificante: 241 classi coinvolte, 5.136 studenti e quasi 1.200 ore di educazione ambientale! Prima di andare in vacanza ci teniamo a ringraziarvi e a ripercorrere questo intenso anno trascorso insieme all'insegna della sostenibilità.

Territori sostenibili



Bonus bici: Carpi rilancia

Il Comune di Carpi ha aggiunto, al bonus dello Stato, incentivi comunali per l'acquisto di veicoli elettrici come bici, monopattini e carrozzette. Ha attivato un ulteriore bonus per il bike to work che intende premiare l'uso della bici negli spostamenti casa-lavoro. Nell'articolo tutti i dettagli dell'iniziativa: avanti, tutti in bicicletta!

Stampato su carta riciclata
Coordinamento editoriale



www.lalumaca.org



Centro intercomunale accreditato nella
Rete di Educazione alla Sostenibilità
dell'Emilia Romagna



Per informazioni:

Palazzo Pio - Sala F. Cabassi
Via Manfredi Pio, 11 Carpi
tel. 059-649990, fax 059-649991
ceas@terredargine.it
www.terredargine.it
newsletter: www.quiceas.it